



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014 - 2020

Relazione annuale di attuazione

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Emilia-Romagna

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2020 - 31/12/2020
Versione	2020.0
Stato - Nodo attuale	Accettato dalla CE - European Commission
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	17/06/2021

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP003
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Emilia-Romagna
Periodo di programmazione	2014 - 2020
Versione	10.1
Numero della decisione:	C(2020)6376
Data della decisione	14/09/2020
Autorità di gestione	Direzione generale agricoltura, caccia e pesca

Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ	4
1.a) Dati finanziari	4
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati	4
1.b1) Tabella generale.....	4
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico	16
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F	38
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]	39
1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi	39
1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro).....	42
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE	43
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione	43
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)	43
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)	47
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online	50
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni	53
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)	55
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione).....	57
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	61
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma	61
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti	64
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA	65
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione	65
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)	65
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	66
4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	67

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE.....	69
6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	70
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	71
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	72
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE.....	74
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	75
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI	88
Allegato II	89
Documenti.....	104

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2020			2,00	26,75	7,48
	2014-2019			1,41	18,86	
	2014-2018			0,86	11,50	
	2014-2017			0,29	3,88	
	2014-2016			0,12	1,61	
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2020			104,00	37,14	280,00
	2014-2019			76,00	27,14	
	2014-2018			44,00	15,71	
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2020			18.176,00	94,45	19.245,00
	2014-2019			13.899,00	72,22	
	2014-2018			11.113,00	57,74	
	2014-2017			5.231,00	27,18	
	2014-2016			2.378,00	12,36	
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2020	0,73	95,77	0,72	94,46	0,76	
	2014-2019	0,73	95,77	0,78	102,33		
	2014-2018	0,63	82,65	0,63	82,65		
	2014-2017	0,79	103,65				
	2014-2016	0,03	3,94	0,03	3,94		
	2014-2015						
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	4.536.871,76	79,73	3.456.893,00	60,75	5.690.076,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	480.839,86	60,10	114.366,00	14,30	800.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	58.313.251,05	104,73	49.515.390,83	88,93	55.678.837,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	13.280.673,75	67,74	11.568.846,62	59,01	19.605.417,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	3.001.518,44	107,23	1.052.973,00	37,62	2.799.128,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	9.641.410,91	92,03	4.867.927,00	46,47	10.475.930,00
M21	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.898.000,00	63,69	1.189.112,60	39,90	2.980.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	91.152.565,77	92,98	71.765.509,05	73,21	98.029.388,00

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2020	1,76	81,43	1,76	81,43	2,16
		2014-2019	2,01	92,99	1,54	71,25	
		2014-2018	0,99	45,80	0,99	45,80	
		2014-2017	0,96	44,42	0,71	32,85	
		2014-2016	0,50	23,13			
		2014-2015	0,01	0,46			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.416.051,16	63,17	1.178.548,26	52,58	2.241.624,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	94.841,10				
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	72.866.532,73	101,48	31.983.386,69	44,54	71.800.804,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	59.842.000,00	94,20	35.872.000,00	56,47	63.524.426,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	134.219.424,99	97,57	69.033.934,95	50,18	137.566.854,00

Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2020	2,59	319,81	1,69	208,68	0,81
		2014-2019	2,77	342,04	0,93	114,84	
		2014-2018	0,70	86,44	0,69	85,20	
		2014-2017					
		2014-2016	0,71	87,67			
		2014-2015	0,02	2,47			
Percentuale di imprese agroindustriali oggetto del sostegno (Percentuale)		2014-2020			2,40	60,00	4,00
		2014-2019			1,70	42,50	
		2014-2018			1,31	32,75	
		2014-2017			17,00	425,00	
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.512.925,10	101,24	1.200.093,00	80,31	1.494.404,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	97.174,75				
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	8.018.705,91	92,53	4.277.426,70	49,36	8.665.767,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	197.348.868,52	94,77	131.304.477,23	63,05	208.246.744,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	6.781.653,43	100,26	6.571.025,07	97,15	6.763.811,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	11.783.716,26	69,03			17.069.621,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	225.543.043,97	93,11	143.353.022,00	59,18	242.240.347,00

Aspetto specifico 3B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)		2014-2020			0,15	15,24	0,98
		2014-2019			0,11	11,18	
		2014-2018			0,02	2,03	
		2014-2017			0,01	1,02	
		2014-2016			0,01	1,02	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	59.750,08	134,02	44.582,75	100,00	44.583,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	19.137.546,07	49,78	1.490.122,00	3,88	38.443.989,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	9.955.792,95	79,90	3.373.762,78	27,08	12.460.630,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	29.153.089,10	57,22	4.908.467,53	9,63	50.949.202,00

Priorità P4							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)		2014-2020			0,10	46,59	0,21
		2014-2019			0,07	32,61	
		2014-2018			0,03	13,98	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)		2014-2020			25,60	130,53	19,61
		2014-2019			24,55	125,18	
		2014-2018			24,55	125,18	
		2014-2017			0,51	2,60	
		2014-2016			0,42	2,14	
		2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)		2014-2020			26,14	129,56	20,18
		2014-2019			24,26	120,25	
		2014-2018			24,26	120,25	
		2014-2017			15,90	78,81	
		2014-2016			11,41	56,55	
		2014-2015					
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)		2014-2020			34,26	138,19	24,79
		2014-2019			34,16	137,79	
		2014-2018			34,16	137,79	
		2014-2017			14,67	59,17	
		2014-2016			15,86	63,97	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023

M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	4.449.491,40	72,39	3.466.136,00	56,39	6.146.485,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.456.947,66	104,07	410.314,00	29,31	1.400.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	4.376.747,86	101,41	2.179.401,84	50,49	4.316.087,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	167.750,00	23,96			700.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	11.413.340,46	104,43	2.116.326,00	19,36	10.928.938,60
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	190.983.391,88	96,31	170.924.157,71	86,19	198.310.307,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	138.376.398,15	98,32	124.975.253,19	88,80	140.743.631,00
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					500.000,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	95.383.414,12	102,58	90.182.937,40	96,99	92.984.623,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	16.198.628,83	102,25	4.932.012,00	31,13	15.841.864,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	462.806.110,36	98,08	399.186.538,14	84,60	471.871.935,60

Aspetto specifico 5A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)		2014-2020			1,14	78,88	1,45
		2014-2019			1,14	78,88	
		2014-2018			1,14	78,88	
		2014-2017					
		2014-2016			0,30	20,76	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	214.580,17	78,12	168.521,00	61,35	274.690,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	21.384,00	6,11	4.666,00	1,33	350.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	7.051.231,13	49,19	1.187.913,00	8,29	14.333.253,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	884.772,14	52,05	829.660,00	48,80	1.700.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	8.171.967,44	49,06	2.190.760,00	13,15	16.657.943,00

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		2014-2020	6.654.830,00	18,86	6.654.830,00	18,86	35.282.374,00
		2014-2019	6.564.478,20	18,61	6.564.478,20	18,61	
		2014-2018	4.681.074,47	13,27	4.681.074,00	13,27	
		2014-2017	10.650.284,41	30,19	53.500,00	0,15	
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	129.048,00	48,90	101.952,00	38,63	263.906,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	10.917.457,77	109,75	2.515.803,29	25,29	9.947.469,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.578.675,87	99,99	423.817,00	26,84	1.578.882,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	12.625.181,64	107,08	3.041.572,29	25,80	11.790.257,00

Aspetto specifico 5D							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)		2014-2020			11,20	150,41	7,45
		2014-2019			11,26	151,21	
		2014-2018			11,30	151,75	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)		2014-2020			3,81	338,32	1,13
		2014-2019			1,95	173,16	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	160.196,00	33,31	118.218,50	24,58	480.893,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	40.402,40	14,09	22.972,00	8,01	286.808,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	15.672.514,64	81,55	6.526.409,95	33,96	19.218.414,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.790.099,46	87,41	1.084.853,70	52,97	2.047.967,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.455.614,78	61,82	348.123,00	14,78	2.354.602,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	19.118.827,28	78,39	8.100.577,15	33,21	24.388.684,00

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		2014-2020			8,19	108,81	7,53
		2014-2019			8,50	112,93	
		2014-2018			8,50	112,93	
		2014-2017			0,13	1,73	
		2014-2016			0,22	2,92	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	863.940,13	106,49	659.617,00	81,31	811.287,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	6.707.865,13	104,81	6.019.555,32	94,06	6.400.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	5.250.401,52	97,01	986.382,00	18,22	5.412.301,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	12.822.206,78	101,57	7.665.554,32	60,72	12.623.588,00

Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2020			6,00	5,31	113,00
		2014-2019			2,00	1,77	
		2014-2018			2,00	1,77	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	90.000,00	5,31	90.000,00	5,31	1.693.985,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	90.000,00	5,31	90.000,00	5,31	1.693.985,00

Aspetto specifico 6B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2020			63,00	56,76	111,00
		2014-2019			54,00	48,65	
		2014-2018			7,00	6,31	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)		2014-2020			2,06	32,53	6,33
		2014-2019			0,06	0,95	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2020			24,92	142,88	17,44
		2014-2019			24,92	142,88	
		2014-2018			24,92	142,88	
		2014-2017			24,92	142,88	
		2014-2016			24,92	142,88	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	208.489,88	107,19	186.881,00	96,08	194.513,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	23.629.370,21	121,16	5.501.941,00	28,21	19.502.517,00
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	41.703.697,38	62,81	18.490.784,01	27,85	66.397.798,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	65.541.557,47	76,13	24.179.606,01	28,08	86.094.828,00

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2020			2,55	47,43	5,38
		2014-2019			0,40	7,44	
		2014-2018			0,06	1,12	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	5.208,00	100,00	5.208,00	100,00	5.208,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	48.730.989,92	94,42	5.041.586,00	9,77	51.609.625,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	48.736.197,92	94,42	5.046.794,00	9,78	51.614.833,00

1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

Il PSR – analisi complessiva

L'intensa attività di cui è stato protagonista il PSR dell'Emilia-Romagna in questi anni, a dicembre 2020 mette in luce i seguenti traguardi:

- 420 **bandi** pubblicati,
- 1,117 miliardi di contributi **concessi**, 95% della disponibilità (90% con risorse aggiuntive regionali)
- 783 milioni di risorse **pagate**, 67% della disponibilità (63% con risorse regionali aggiuntive).

Nel corso della sola annualità 2020 sono stati:

- concessi oltre **114 milioni** di euro per il 47% alla competitività, per il 42% all'ambiente e clima e per l'11% allo sviluppo del territorio;
- pagati **207 milioni** di euro, concentrati per il 60% sui macrotemi ambiente e clima, per il 28% sulla competitività e per il 13% sullo sviluppo del territorio.

Complessivamente, i soggetti che hanno **beneficiario** dei contributi del PSR sono oltre **24 mila**, di cui:

- l'1,3% sono soggetti *pubblici*, che intercettano il 14% dei contributi concessi,
- il 98% delle aziende sono agricole e ben il 20% sono aziende biologiche,
- 16.500 sono ditte individuali, di cui il 26,72% sono di donne e il 17,27% di giovani.

Rispetto alle donne beneficiarie, ci si discosta dal valore medio del 26,72%, nella fascia di età “sotto i 25 anni” in cui si scende al 19% e “sopra gli 80 anni” in cui le donne beneficiarie del PSR pesano il 33%, (un terzo dei beneficiari).

Dal confronto tra le diverse province emerge un sostanziale equilibrio: contributi concessi tra il 10% e 13%. Si discosta da tale range solo la provincia di Rimini (3%), caratterizzata da dimensioni ridotte rispetto alle altre.

Il 36% dei contributi del PSR è stato destinato alle “Aree rurali con problemi di sviluppo”.

Ai comuni montani sono stati destinati 433,8 milioni (oltre 47 ml nel 2020), pari al 43% delle concessioni del PSR e al 68% delle domande ammesse.

Il grafico 1 “Contributi concessi per territorio montano ai sensi della L.R. nr 10 del 2008” riporta la ripartizione dei contributi per macrotemi con focus sui bandi con maggiore incidenza sui territori montani.

Stato avanzamento

Il capitolo descrive, partendo da una fotografia di sintesi, lo stato di avanzamento per macrotemi, priorità e focus area mettendo in evidenza i contributi concessi, pagati e non, le risorse per bandi aperti e quelle impiegate per istruttorie in corso. Inoltre, indica eventuali risorse per bandi programmati per l'annualità 2020-21, nonché quelle libere.

Dai grafici nr 2 e 3 “Stato avanzamento per macrotemi” e “Stato avanzamento per priorità” si evince come i

contributi siano tutti sostanzialmente stati concessi. Solo per lo “Sviluppo del territorio” e quindi la priorità P6, la cui attuazione è partita successivamente, ci sono ancora circa il 15% di risorse libere, per il resto le risorse libere sono riconducibili alle economie di piccolissime entità maturate a seguito della conclusione delle varie istruttorie.

La **Competitività** sostiene lo sviluppo delle imprese ed il ricambio generazionale attraverso le misure afferenti alle priorità P2 e P3.

L'importo complessivamente **concesso** al netto delle economie è di 458,14 mln (91% della disponibilità), 87% della disponibilità includendo 23,96 ml di risorse aggiuntive (top up). I contributi **pagati** ammontano complessivamente a 298,48 mln, corrispondenti al 65% dell'importo concesso al netto di economie.

Vale la pena sottolineare che l'importo dei contributi concessi e impegnati inseriti negli anni passati sono sottoposti ad una fisiologica riduzione conseguente alle economie o alle revoche e rinunce, che quindi impediscono l'allineamento delle aspettative di accumulo delle annate precedenti con l'impegnato più recente.

Questo può valere per tutte le misure ad investimento in generale e a maggior ragione, per i dati inseriti annualmente nella Tabella A della Relazione.

P2A_ ammodernamento aziende agricole/forestali e diversificazione

Nell'ambito della focus area P2A l'importo dell'impegno totale al netto delle economie, con oltre 84,67 mln raggiunge il 90%, che si abbassa all'87% se includiamo le risorse aggiuntive che ammontano a poco più di 4 mln. I pagamenti ammontano a 72,04 mln, equivalenti all' 85,5% dell'impegno netto, Grafico 4 "Risorse focus area P2A".

Le risorse libere si concentrano prevalentemente sulla misura 21 (nuovo inserimento), su formazione, innovazione, nonché sui bandi in fase di istruttoria. Nel complesso si rileva uno stato delle attività prossimo alle fasi conclusive. Il target della focus area *“T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento”* ha raggiunto lo 0,72% che rappresenta il 94,46% del target.

Non si riscontrano sostanziali cambiamenti rispetto al passato relativamente ai valori della Misura 4, per quanto riguarda le concessioni.

A sostegno degli investimenti in aziende agricole (4.1.01) in approccio individuale, non si riscontrano variazioni rispetto all'anno precedente se non per il consistente avanzamento dei pagamenti che superano i 48,5 milioni di euro di importi erogati, a fronte dei circa 510 milioni di euro impegnati. Il numero di aziende beneficiarie sono 542 e hanno realizzato investimenti per 118,7 milioni in ammodernamento.

Le poche operazioni della focus area che vedono un incremento dell'importo concesso nel 2020 sono quelle relative alla Formazione e Conoscenza, trattate successivamente come aspetti trasversali del PSR.

Nel caso del tipo di operazione 8.1.03 si è conclusa l'istruttoria del terzo bando, con 50 domande ammesse per un contributo concesso di 53 mila.

A seguito della diffusione del virus COVID-19, che ha colpito in misura maggiore le aziende agricole che hanno attivato investimenti per la diversificazione dell'attività, quali agriturismi e fattorie didattiche, è stata inserita nella struttura del PSR la Misura 21, attuata attraverso il tipo di operazione “Sostegno a favore di agricoltori colpiti dalla emergenza Covid-19” per fornire risorse che integrassero la liquidità e dessero

continuità alle attività aziendali.

Per il bando relativo a questa misura è prevista un'unica domanda la cui fase istruttoria si conclude con la liquidazione della stessa. Al termine del primo step dell'attività istruttoria, sono state ammesse a contributo 1005 domande per un importo complessivo di 1,9 milioni di euro che con una procedura semplificata sono state avviate alla totale liquidazione, concludendo così l'iter istruttorio.

Per questa misura si è fatto ricorso inoltre alle risorse aggiuntive regionali che, accanto ad una prima disponibilità "cofinanziata" di 300.000, ha messo a disposizione ulteriori 2,68 mln di risorse. Di questi ultimi erano impegnati a fine dicembre il 59%, mentre il liquidato complessivo ammonta a 1,18 mln.

Strumenti Finanziari

Nella Focus area 2A consideriamo anche la situazione relativa al tipo di operazione 4.1.05 e al tipo di operazione 4.2.02 (sebbene quest'ultima afferente alla focus area 3A), che sono indirizzate rispettivamente alle aziende agricole ed agroalimentari, nell'ambito degli Strumenti finanziari.

Esse vengono gestite direttamente dagli istituti di credito. Nel 2019 gli strumenti finanziari targati PSR dopo l'apertura dei bandi del 2018 sono entrati nel pieno della propria operatività. Tra i 7 istituti di credito che hanno aderito alla piattaforma multiregionale gestita dal Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) ne troviamo 5 (Banca di Cambiano, Credem, Creval, Iccrea Banca e Monte dei Paschi di Siena) che hanno sottoscritto un accordo con la Regione Emilia-Romagna per avviare l'offerta di finanziamenti alle aziende agricole.

La pandemia e il lockdown iniziati nel primo trimestre del 2020 e durati tutto l'anno hanno condizionato il già difficile sviluppo di questo strumento finanziario, con uno stop completo di fatto di qualsiasi finanziamento previsto per gli investimenti.

Inoltre, le significative misure introdotte dal governo italiano a sostegno dell'economia -e cioè l'estensione al settore primario della garanzia gratuita del 90% da parte dello Stato sui prestiti alle PMI- hanno ulteriormente ridotto la possibilità per la garanzia del FEI di essere competitiva fino a quando durerà il quadro temporaneo di aiuti al covid.

Il FEI ha intrapreso tutte le azioni possibili a sostegno delle Banche nell'attuazione e, in particolare, ha promosso una modifica dei criteri di ammissibilità della garanzia in oggetto per consentire il sostegno al capitale oltre a quello non collegato agli investimenti come precedentemente previsto. Tale azione, operativa dal quarto trimestre 2020, ha nelle intenzioni lo scopo di consentire alla garanzia del FEI di intercettare una maggiore domanda di finanziamento della liquidità, soprattutto fino a quando rimarrà in vigore il quadro temporaneo di aiuti adottato dalla garanzia statale attualmente offerto all'agricoltura.

Alla conclusione del periodo le erogazioni finali in termini di prestiti ad aziende agricole registrate ammontano a 1.989.000 € riferibili a n. 9 beneficiari collegati al tipo di operazione 4.1.05, mentre le risorse pubbliche coinvolte in questo caso sono state complessivamente 497.250 €. Rispetto alla dotazione complessiva di questi strumenti (6 milioni) l'utilizzo ha raggiunto l'8%. Inoltre, l'ammontare di questi prestiti ha generato un investimento complessivo di 2.703.365.

Dei nove investimenti, sette hanno avuto come scopo del prestito l'acquisto di macchine ed equipaggiamenti, mentre due hanno utilizzato anche come capitale di esercizio

L'Istituto Bancario che ha maggiormente operato è CREDEM, a cui si aggiunge con una sola operazione il Credito Valtelliese (CREVAL).

Dal punto di vista della dimensione delle operazioni finanziarie promosse, si rileva che la classe compresa tra 200.000 e 500.000 raccoglie oltre il 44% delle domande, così come la classe da 100.000 a 200.000.

Il 45% delle erogazioni hanno riguardato aziende con dimensioni maggiori di 50 ettari e oltre il 44% operano nel settore lattiero caseario.

Per quanto riguarda la localizzazione, 3 interventi si collocano in provincia di Reggio Emilia, a cui si aggiungono 2 a Parma e 2 a Forlì Cesena. Seguono Modena e Ferrara. Emerge infine la presenza di un turnover nel caso di 4 contratti decaduti/scaduti a fronte di due nuove aziende in entrata, che cioè hanno fatto domanda per ottenere un finanziamento in conto interessi. Ciò ha provocato una riduzione dell'importo impegnato fonte FEI che da 636.750 si è ridotta a 497.250.

In un caso si rileva infine il trasferimento di un beneficiario dal tipo di operazione 4.2.02 alla 4.1.05

P2B_ Insediamento giovani agricoltori

Anche per la focus area P2B "Insediamento giovani agricoltori", lo stato di attuazione è nelle fasi finali: ha raggiunto il 94% delle risorse impegnate, di cui il 58% già erogate.

La suddetta situazione rimane invariata anche considerando i contributi al netto delle economie rapportate alla disponibilità con incluse le risorse aggiuntive regionali. Le risorse libere riguardano prevalentemente la misura 1, Grafico 5" Risorse focus area P2B".

La focus area ha raggiunto il valore di 1,76% rispetto al valore target "T5: *percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR*" che rappresenta l'81,43% del target.

Durante l'intera programmazione per gli interventi di sostegno del ricambio generazionale "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - tipo di operazione 6.1.01" e "Investimenti in aziende agricole per giovani agricoltori beneficiari del primo insediamento_4.1.02", il cosiddetto "pacchetto giovani", si è mantenuta l'apertura di almeno un bando annuale (totale 7 bandi).

Nel 2020 è stato possibile, con le risorse residue del bando estivo, aprire in novembre una seconda edizione del bando, che terminerà la raccolta delle domande di sostegno nell'anno seguente. Complessivamente i contributi concessi ammontano a 126,6 milioni, così distribuiti: 57,2 milioni di euro per il premio di primo insediamento e 69,37 milioni di euro come sostegno agli investimenti. Sono 1501 i beneficiari del premio di primo insediamento a fronte di 1473 domande (la domanda inizialmente poteva includere più richiedenti della stessa azienda), di cui 30% sono donne. Il 50% dei contributi è andato in montagna.

I contributi si concentrano per il 50% tra i settori *Ortofrutta e Lattiero Caseario*.

Nel 2020 le domande ammesse per la misura 4.1.02 sono state 173 con un importo concesso di 16,1 mln, a cui corrisponde una spesa totale per investimenti di 34 mln. Per il tipo di operazione 6.1.01 le domande ammesse sono state 310 con un valore complessivo dell'aiuto di 12,2 mln.

P3A_ Filiera agroalimentare e produzioni di qualità

In questa focus area P3A formalmente le risorse sono state interamente impegnate rispetto alla dotazione iniziale. Comparando l'importo concesso al netto delle economie al totale comprensivo delle risorse aggiuntive regionali (17,8 mln), il rapporto si riduce al 90%. Di tali risorse il 67% è già stato erogato, anche per il consistente impulso nei pagamenti relativo alle misure di investimenti coinvolte nella filiera. Le poche risorse libere si concentrano sulla misura relativa alla formazione (Grafico 6 "Risorse focus area P3A").

Per quanto riguarda l'indicatore specifico *“T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché associazioni/organizzazioni di produttori”* il valore raggiunto è di 1,69%, pari al 208,68% del target.

Nel corso del periodo di programmazione è stato pubblicato un unico bando in modalità approccio di filiera per investimenti in aziende agricole (4.1.01) e agroindustriali (4.2.01) per cui sono stati impegnati 123 milioni di euro, di cui oltre 58,8 milioni di euro erogati. Il volume degli investimenti è pari a 359 mln. Alla filiera partecipavano anche i tipi di operazione 16.2.01 e 1.1.01, trattate di seguito.

Nel 2020 è avvenuto anche lo scorrimento della graduatoria della filiera a favore del settore lattiero caseario, che ha determinato un incremento delle risorse impegnate di 17,78 mln. Da un punto di vista formale gli atti di concessione sono stati adottati all'inizio dell'anno successivo mentre solo l'approvazione della graduatoria ricade nel 2020.

P3B_ Gestione dei rischi

Per la focus area P3B a supporto della gestione dei rischi, risulta impegnato il 54% delle risorse, di cui 18% già erogate. Per la focus area si registra un'attuazione disomogenea tra le misure, con delle difficoltà connesse soprattutto all'andamento dei bandi relativi al dissesto idrologico. Le principali criticità per la focus area sono relative alla presenza di progettualità di natura collettiva di elevata complessità e ai ritardi nella definizione della progettazione esecutiva e nell'affidamento dei lavori. Le risorse libere si concentrano sulla misura 8 (Grafico 7 " Risorse focus area P3B").

Il livello di raggiungimento del target *“T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio”* è pari a 0.15%, ovvero il 15,24% del valore obiettivo.

I bandi per la prevenzione dei danni da cimice asiatica nell'ambito del tipo di operazione 5.1.03 complessivamente hanno avuto un andamento soddisfacente.

Col bando relativo agli investimenti in azioni di prevenzione (tipo di operazione 5.1.01) volte a ridurre le conseguenze del dissesto idrogeologico, è stato possibile integrare le risorse a disposizione permettendo il finanziamento di tutta la graduatoria. Nonostante questo, si è vista la maggiore complessità conseguente i requisiti previsti per i beneficiari coinvolti sia negli interventi singoli che collettivi. In particolare, nel caso dei consorzi di bonifica si è riscontrato un iter più complesso, che si è tradotto in maggiori difficoltà nella concessione di aiuti. Nonostante ciò, l'iter procedurale per questi interventi dovrebbe chiudersi a breve premettendo quindi il raggiungimento dei target.

Per concludere, un nuovo bando è stato emesso per l'operazione 5.1.04 - Prevenzione dei danni da gelate tardive, con una dotazione iniziale di 4,26 milioni di euro e con scadenza per la presentazione delle domande prevista per marzo 2021.

Si registra un avanzamento positivo per gli interventi relativi alla prevenzione danni alle foreste (8.3.01). Per il sostegno al ripristino delle foreste danneggiate (8.4.01) a giugno del 2020 è stato pubblicato il bando per poco più di 3 milioni di euro, che ha avuto un buon riscontro tra i potenziali beneficiari; la graduatoria sarà pubblicata a marzo del 2021.

Le concessioni riguardanti i tipi di operazioni 5.1.01 e 5.1.03 nel solo anno 2020 hanno impegnato quasi 17 mln. La raccolta delle domande sul tipo di operazione 5.1.01- Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali, avversità climatiche era iniziata alla fine del 2018, conclusasi nel 2019. Le domande presentate sono state 293 per un importo richiesto di 30 milioni. La dotazione iniziale del bando risulta di un importo pari a 16,8 milioni, il che non esclude che possano essere messe a disposizione ulteriori risorse tali da soddisfare l'intera richiesta.

Il macrotema **ambiente e clima** promuove la sostenibilità ambientale dei processi produttivi attraverso l'attivazione di varie misure, prevalentemente le cosiddette "misure a superficie".

I contributi **concessi** ammontano a 520 milioni (97% della disponibilità) che, considerando le economie fisiologicamente maturate, scendono a 516 milioni. Le risorse complessivamente già **erogate** sono pari a 421 milioni.

I valori della superficie considerati per valorizzare i progressi rispetto agli obiettivi si discostano da quelli presenti nell'Allegato II in quanto la piattaforma SFC, per le misure a superficie, considera i valori delle superfici sotto impegno relative all'anno (vedi tab.B3 della Relazione) e non il valore massimo raggiunto nel periodo.

P4A_Biodiversità

La focus area a sostegno della Biodiversità (P4A) ha impegnato il 98% delle risorse disponibili integrate anche con risorse aggiuntive regionali. L'83% dei contributi concessi è già stato erogato. Le risorse libere si concentrano sulla misura 12 che non è ancora stata attivata a causa di difficoltà attuative, le restanti si ripartiscono rispettivamente su consulenza e innovazione (Grafico 8 " Risorse focus area P4A") .

I progressi rispetto agli obiettivi sono descritti dai seguenti indicatori:

- "T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità" è pari a 0,10%, che rappresenta il 46,59% del target finale;
- "T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi" è pari 34,6%, che rappresenta il 138,19% del target finale.

Nel corso del 2020 sono stati concessi contributi per il tipo di operazione 10.1.09 e 10.1.10 e per la misura 13. Per le prime due operazioni, che prevedono la gestione/conservazione dei collegamenti ecologici degli spazi naturali e il ritiro dei seminativi, l'importo complessivo concesso relativo al bando aperto nel 2019 è pari a 753.600 euro. Considerando anche la quota annuale relativa ai trascinamenti i contributi ammontano a 1.878.432 euro.

Un nuovo bando "unico", con decorrenza impegni da gennaio 2021, è stato pubblicato e tale disposizione si è basata sia sull'analisi dello stato di attuazione della Misura 10 che evidenziava risorse libere (economie), sia sul fatto che, per queste due operazioni, risultavano ancora in essere impegni derivanti dalle precedenti programmazioni, con una diversa applicazione delle norme. Con il nuovo bando è stata data la possibilità di trasferimento degli impegni in essere a quelli attuali. Per il tipo di operazione 10.1.09, è stata incrementata la disponibilità finanziaria attraverso la riallocazione di parte delle risorse libere del tipo di operazione 10.1.10, e le risorse messe a bando ammontano a 500.000 euro, mentre per il tipo di operazione 10.1.10 la disponibilità è pari a 1.330.215 euro.

Per quanto riguarda la Misura 13, le risorse disponibili sono state esaurite ed i contributi concessi per quest'ultimo anno di programmazione ammontano a 15.765.242 euro. Va evidenziato un sostanziale cambiamento relativo alla revisione delle zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone

montane (tipo di operazione 13.2.01). Infatti, l'approvazione da parte del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del DM 7277 dell'8 giugno 2020 ha determinato un aumento sia del numero dei Comuni che della superficie delimitata: dai circa 53 mila ettari iniziali si è passati a poco più di 218 mila ettari. Di seguito si riporta una sintesi del percorso di revisione.

Revisione zone svantaggiate

Nel corso del 2020 si è concluso, come richiesto dalle vigenti disposizioni regolamentari (art. 32 del Reg. UE 1305/2013), il percorso nazionale di revisione delle zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane.

La revisione ha riguardato tutto il territorio non già delimitato nelle zone montane o nelle zone soggette a vincoli specifici. La delimitazione di queste zone è rimasta dunque invariata.

La situazione iniziale

Sulla base della delimitazione precedente (Figura 1: Situazione iniziale - Delimitazione delle zone svantaggiate), i comuni svantaggiati della regione Emilia-Romagna erano classificati come in tabella "Classificazione iniziale dei comuni della regione Emilia-Romagna".

Classificazione (riferimento ai comuni 2016)	Comuni interamente delimitati	Comuni parzialmente delimitati	Superficie complessiva (km2)
Comuni svantaggiati montani	94	20 (*)	8.200,4
Comuni soggetti a vincoli naturali significativi diversi dalle zone montane	21	3 (*)	1.146,5
Altri comuni soggetti a vincoli specifici	5	1	485,5

(*) Il territorio del comune di Valsamoggia, derivato da fusione tra comuni diversamente classificati, rientra sia nei comuni parzialmente delimitati nelle zone montane che tra i Comuni parzialmente delimitati nelle zone diverse dalle zone montane

La metodologia adottata per la revisione

La nuova delimitazione è stata definita a livello nazionale attraverso l'applicazione di una metodologia comune, condivisa tra Mipaaf e le Regioni interessate e applicata con il supporto della RRN con il coordinamento scientifico del CREA.

L'ambito territoriale su cui è stata condotta la valutazione è costituito dal livello comunale. Limitatamente ai comuni precedentemente classificati come parzialmente montani o risultanti tali a seguito di processi di accorpamento amministrativo, lo svantaggio è stato verificato a livello di foglio di mappa catastale.

La metodologia nazionale, seguendo le linee guida comunitarie, ha previsto due fasi: una prima fase di valutazione dello svantaggio biofisico e una successiva fase di *fine tuning* basata su indicatori strutturali ed economici.

Un territorio (comune o foglio di mappa) viene considerato soggetto a vincoli naturali significativi se almeno il 60 % della superficie agricola soddisfa almeno uno dei seguenti criteri:

- a. Bassa temperatura: durata del periodo vegetativo (temperatura media giornaliera $> 5^{\circ}\text{C}$) ≤ 180 giorni oppure tempo termico totale (grado-giorni, con soglia 5°C) ≤ 1.500 grado-giorni;
- b. Siccità: rapporto tra precipitazione annua (P) ed evapotraspirazione potenziale annua (ETP) $\leq 0,5$;
- c. Eccessiva umidità del suolo: numero di giorni con livello pari o superiore alla capacità del terreno ≥ 230 giorni;
- d. Scarso drenaggio del suolo: terreno bagnato fino a una profondità di 80 cm per oltre 6 mesi o fino a 40 cm per oltre 11 mesi, oppure suolo poco o estremamente poco drenato, oppure profilo di colore dei suoli a gley fino a 40 cm dalla superficie;
- e. Problemi di tessitura e pietrosità: ≥ 15 % in volume del soprassuolo è costituito da materiale grossolano (compresi affioramenti rocciosi e depositi morenici), oppure classe di tessitura in metà o più (cumulativamente dei 100 cm della superficie del suolo sabbiosa, franco sabbiosa, definita come segue: $\% \text{ limo} + (2 \times \% \text{ argilla}) \leq 30$ %, oppure classe di tessitura del soprassuolo argillosa pesante (≥ 60 % argilla), oppure suolo organico (sostanza organica ≥ 30 %) di almeno 40 cm, oppure il soprassuolo contiene 30 % o più di argilla, e ci sono proprietà vertiche;
- f. Scarsa profondità radicale: profondità (cm) dalla superficie del suolo alla roccia dura coerente o allo strato solido ≤ 30 cm;
- g. Proprietà chimiche mediocri: salinità: ≥ 4 dS/m nel soprassuolo, oppure percentuale di sodio scambiabile (ESP) ≥ 6 in metà o più (cumulativamente) dei 100 cm dello strato della superficie del suolo, oppure pH ≥ 5 (in acqua) nel soprassuolo
- h. Forte pendenza: dislivello rispetto alla distanza planimetrica (%) ≥ 15 %.

Con la seconda fase (*fine-tuning*) vengono valutati alcuni indicatori strutturali ed economici che consentono di escludere dalla designazione delle zone svantaggiate quelle aree in cui, pur sussistendo vincoli naturali significativi di tipo biofisico, documentati dall'analisi nella prima fase, questi non comportino uno svantaggio economico, in termini di maggiori costi e/o minori ricavi.

Il superamento dell'handicap biofisico può essere ricondotto a due differenti casistiche, associate ad indicatori coerenti con lo svantaggio presente:

1. superamento del vincolo naturale per effetto di investimenti (indicatori strutturali):

- a. Irrigazione: utilizzato per verificare il superamento del criterio biofisico siccità
- b. Drenaggio artificiale: utilizzato per verificare il superamento dei criteri biofisici
 - scarso drenaggio del suolo
 - eccessiva umidità del suolo
- c. Serre: utilizzato per verificare il superamento dei criteri biofisici
 - bassa temperatura
 - siccità

2. superamento del vincolo naturale per effetto di attività economiche (indicatori economici):

- a. Valore della produzione standard: utilizzato per verificare il superamento di tutti i criteri biofisici
- b. densità di bestiame: utilizzato per verificare il superamento dei criteri biofisici:
 - bassa temperatura
 - scarso drenaggio del suolo
 - eccessiva umidità del suolo
 - Problemi di tessitura e pietrosità
 - Scarsa profondità radicale

- Proprietà chimiche mediocri

La situazione post-revisione

A seguito della revisione, la superficie delle **zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane** (Figura 2: Situazione attuale - Delimitazione delle zone svantaggiate) è più che triplicata rispetto alla situazione iniziale e include comuni di pianura, in particolare nel Ferrarese.

A seguito della revisione, i comuni svantaggiati della regione Emilia-Romagna sono classificati come riportato in tabella “Classificazione attuale dei comuni della regione Emilia-Romagna”.

Tabella 2: Classificazione attuale dei comuni della regione Emilia-Romagna

Classificazione (riferimento ai comuni 2016)	Comuni interamente delimitati	Comuni parzialmente delimitati	Superficie complessiva (km2)
Comuni svantaggiati montani	94	20 (*)	8.200,4
Comuni soggetti a vincoli naturali significativi diversi dalle zone montane	49	16 (*)	3.726,6
Altri comuni soggetti a vincoli specifici	5	1	485,5

(*) 14 comuni rientrano sia tra comuni parzialmente delimitati nelle zone montane che tra i comuni parzialmente delimitati nelle zone diverse dalle zone montane

P4B_Qualità delle acque

La focus area P4B che ha come obiettivo la qualità delle acque e ha impegnato il 98% delle risorse disponibili, integrate anche da risorse aggiuntive regionali. L’87% dei contributi impegnati è già stato pagato. Le risorse libere sono minime e si concentrano prevalentemente sulla misura relativa alla consulenza (Grafico 9 "Risorse focus area P4B").

L’indicatore “T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica” ha superato il valore obiettivo ed è pari a 26,14%, che rappresenta il 129,56% del target finale.

In particolare, con il 2020 la Produzione Integrata (tipo di operazione 10.1.01), che determina una migliore gestione dei fertilizzanti finalizzata ad una riduzione di surplus di azoto nelle acque nonché ad una riduzione di ammoniaca in atmosfera come conseguente diminuzione di protossido di azoto (gas effetto serra), aveva impegnato tutte le risorse disponibili con un unico bando emesso nel 2016 e chiude gli impegni del quinquennio esauendo le risorse programmate.

Attualmente la superficie sotto impegno ammonta a 69.789 ettari. Il calo rispetto agli ettari iniziali è da considerarsi nella norma ed è dovuto principalmente a revoche e/o rinunce.

Per l’Agricoltura biologica (misura 11) nel corso del 2020 è stato aperto il terzo bando con una dotazione iniziale di circa 5,75 milioni di euro a cui si sono aggiunte ulteriori risorse per aumentare il budget e

finanziare tutte le domande ammissibili. In totale sono stati concessi contributi per circa 6,9 milioni di euro.

Questo nuovo ciclo ha creato quindi la possibilità di rinnovare l'applicazione di questa tecnica di produzione anche sui circa 8.800 ettari per cui nel 2018 era scaduto l'impegno derivante dalla precedente programmazione.

Nel periodo di programmazione 2014-2020 attraverso le misure dirette dedicate all'agricoltura biologica sono stati erogati complessivamente oltre 125 milioni di euro.

I bandi per il sostegno alle superfici agricole biologiche del PSR hanno stimolato la crescita del settore certificato. Infatti, i tre bandi del PSR 2014-2020 hanno avuto un particolare successo: la SAU biologica che usufruisce del sostegno finanziario delle misure del PSR oscilla dal 70 all'80% della superficie biologica totale certificata in regione. Attualmente la superficie sotto impegno è di poco superiore a 148.000 ettari.

P4C_Qualità dei suoli

La focus area relativa alla qualità dei suoli ha impegnato il totale delle risorse disponibili, di cui il 78% già erogato. Sostanzialmente non ci sono risorse libere per la focus area (Grafico 10 " Risorse focus area P4C").

L'indicatore "T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo" ha superato il valore obiettivo ed è pari a 25,60%, che rappresenta il 130,53% del target finale.

Per quel che riguarda il mantenimento e l'incremento della sostanza organica del suolo (tipo di operazione 10.1.03 e 10.1.04) l'importo impegnato rimane di oltre 10 milioni di euro già concessi con i bandi emessi dal 2016 al 2019.

P5A_Efficienza risorse idriche

La focus area P5A, il cui obiettivo è il perseguimento dell'efficienza idrica, ha impegnato il 54% delle risorse totali, di cui 36% già erogate. Ci sono risorse libere solo relativamente alle misure formazione e consulenza (Grafico 11 " Risorse focus area P5A"). L'indicatore "T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti" è uguale a 1,14%, che rappresenta il 78,9% del target finale.

La focus area P5A risulta complessa dal punto di vista dell'attuazione relativamente ai tipi di operazione:

- 4.1.03 per la realizzazione di Invasi e reti di distribuzione collettiva per cui sono stati concessi contributi per circa 7 milioni per 10 progetti. La realizzazione di tali progetti risulta particolarmente complessa trattandosi di progettualità di natura collettiva che coinvolge vari soggetti e ciò, ne ritarda l'attuazione.
- 4.3.02 per la messa in opera di Infrastrutture irrigue per cui allo stato attuale, non ci sono contributi concessi, ma solo in fase di ammissibilità per 5 progetti, per circa l'intera disponibilità di 7 milioni di euro.

P5C_Energie rinnovabili

La focus area relativa alle energie rinnovabili ha impiegato il 99% delle risorse totali, di cui il 28% già erogate. Le risorse libere sono allocate esclusivamente sulla misura 1 (Grafico 12 " Risorse focus area P5C").

L'indicatore "T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in Eur)" è uguale a

6.564.831, che rappresenta il 18,61% del target finale.

Sul fronte della produzione di energia da privati, con la pubblicazione di due bandi, è stata incentivata “la diversificazione delle attività agricole_6.4.02” per la realizzazione di impianti per la produzione, trasporto e vendita di energia o calore: 10 milioni di euro di contributi concessi, pagati per 2,7 milioni di euro. Sono stati 125 i beneficiari per investimenti in energie rinnovabili che hanno sviluppato investimenti (pubblici e privati) per circa 23 milioni di euro.

P5D_Riduzioni emissioni ammoniacca

La focus area P5D, che opera per le riduzioni di emissioni di ammoniacca, ha impegnato l’83% delle risorse totali, di cui 42% già erogate. Le risorse libere, oltre che sulle misure consulenza e formazione, sono allocate sulla misura 4 dove si sono accumulate delle economie (Grafico 13 "Risorse focus area P5D").

L’indicatore “*T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniacca*” è uguale a 11,20%, che rappresenta il 150,41% del target finale.

Attraverso la focus area P5D, sono stati anche incentivati investimenti ad hoc per migliorare, con il tipo di operazione 4.1.04, sia la gestione dello stoccaggio degli effluenti che la gestione degli allevamenti. Con le risorse concesse dei due bandi (che ammontano a circa 15,9 milioni di euro) sono in corso di realizzazione circa 31,5 milioni di euro di investimenti per la riduzione di emissioni da parte di 246 beneficiari. Le risorse erogate equivalgono a circa il 45% dei contributi impegnati.

Sul tipo di operazione 10.1.02, che promuove l’adozione di tecniche di spandimento dei liquami allo scopo di garantire un maggiore contenimento dell’emissione di ammoniacca, sono stati inizialmente impegnati oltre 2 milioni di euro. Attualmente la superficie sotto impegno ha registrato una riduzione rispetto a quella iniziale, dovuta a rinunce e revoche successive agli atti di concessione, e ammonta a circa 5.465 ettari. Questo fatto ha leggermente diminuito il valore del “realizzato rispetto al target” relativo al 2019.

P5E_Forestazione ambientale

La focus area P5E che promuove la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale ha impegnato il totale della disponibilità, di cui il 63% è già stato erogato (Grafico 14 "Risorse focus area P5E").

L’indicatore “*T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio*” è pari a 8,19%, che rappresenta il 108,81% del target finale.

Le operazioni che promuovono il sequestro del carbonio in ambito forestale (8.1.01 e 8.1.02) hanno avuto uno scarso riscontro da parte dei gestori dei terreni agricoli, presumibilmente in quanto la destinazione delle superfici ad imboschimento suscita incertezze sulla natura dei vincoli che graverebbero su di esse. Infatti, nel corso del periodo di attuazione le risorse sono state riallocate verso altri fabbisogni con analoghe finalità ambientale e le concessioni, per lo più derivanti da impegni assunti nelle precedenti programmazioni, sono pari a 6,6 milioni di euro.

Il tema relativo allo **sviluppo del territorio** sostiene la crescita equilibrata del territorio attraverso il contributo di varie misure che sostengono interventi per migliorare la qualità della vita, l’accesso ai servizi, la diffusione della banda larga e lo sviluppo delle economie locali attraverso l’approccio bottom up (Leader). I contributi **concessi** ammontano a 107 milioni (78% della disponibilità), di cui 39 milioni in

ambito Leader. Sono stati **pagati** 47 milioni, (78% della disponibilità), di cui 18,7 milioni in attuazione dell'approccio Leader.

P6A Aiuto all'avviamento di impresa extra agricole in zone rurali

Con la focus area P6A si sostiene l'avviamento di imprese extra agricole in zone rurali. La focus area si identifica con un solo tipo di operazione e con il relativo stato di attuazione (Grafico 15 "Risorse focus area P6A").

P6B_Servizi alla popolazione e Leader

La focus area relativa ai servizi alla popolazione e Leader presenta un buon livello di avanzamento, con il 67% delle risorse totali impegnate, di cui 43% già erogate. Le risorse libere sono interamente riconducibili all'ambito Leader (Grafico 16 "Risorse focus area P6B").

Il valore target T22 *“percentuale di popolazione che beneficia di servizi e infrastrutture migliorati per tipologia di servizio”* è pari al 32,2% del valore obiettivo del PSR.

Sono stati finanziati oltre 3,8 milioni nell'ambito del tipo di operazione 7.2.01 *“Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili”*, che vedrà la realizzazione di 15 impianti.

Con circa 7,8 milioni concessi, il tipo di operazione 7.4.02 sostiene la realizzazione di 21 progetti di strutture per i servizi pubblici.

Sono 16 gli interventi finanziati sul tipo di operazione 7.4.01 *“Strutture polifunzionali socio-assistenziali per la popolazione”* con 6,6 milioni impegnati.

Tutti gli interventi sopra descritti, avendo la matrice comune di infrastrutture pubbliche, si caratterizzano per le difficoltà e lungaggini incontrate nella conclusione dei lavori.

Nell'ambito della focus area P6B, la parte dedicata a **Leader** è stata interessata dalla pubblicazione di 159 avvisi pubblici, per i quali i contributi concessi ammontano a 39 milioni (circa 7 milioni nel 2020).

I pagamenti ammontano a 18,7 milioni (8 milioni nel 2020) e rappresentano il 48% delle concessioni.

Nel corso del 2020 sono stati attribuiti 5,5 ml quali *Riserva di Premialità* ai 6 GAL che hanno raggiunto gli obiettivi di efficienza finanziaria alla data del 31 dicembre 2019.

Inoltre, nel 2020 è entrata nel vivo l'attività di cooperazione svolta in ambito Leader (sottomisura 19.3) attraverso:

- l'attivazione il progetto interregionale «MabUnesco», dei GAL dell'Emilia-Romagna con un GAL Veneto
- l'approvazione del progetto «Percorrendo le vie di pellegrinaggi dagli Appennini al Delta del Po» tra i 6 Gal dell'Emilia-Romagna
- l'approvazione del progetto transnazionale «Il mito della Malvasia» tra i Gal dell'Emilia-Romagna e partner Croati e Greci
- l'esame al NuTel il progetto «Paesaggi rurali», tra i 6 Gal dell'Emilia-Romagna.

Rispetto al tema della valutazione emerge che 5 dei 6 GAL procederanno in Autovalutazione, di cui 2 con

risorse proprie.

Il tema relativo allo **sviluppo del territorio** sostiene la crescita equilibrata del territorio attraverso il contributo di varie misure che sostengono interventi per migliorare la qualità della vita, l'accesso ai servizi, la diffusione della banda larga e lo sviluppo delle economie locali attraverso l'approccio bottom up (Leader).

I contributi **concessi** ammontano a 107 milioni (78% della disponibilità), di cui 39 milioni in ambito Leader. Sono stati **pagati** 47 milioni, (78% della disponibilità), di cui 18,7 milioni in attuazione dell'approccio Leader.

Strategia attuata dai GAL (sottomisura 19.2)

L'attuazione delle strategie da parte dei 6 GAL procede a pieno ritmo con 143 avvisi pubblici, di cui il 73% per **azioni specifiche**, quindi caratterizzanti l'ambito Leader. I contributi concessi interessano per il 53% le azioni specifiche (Grafico 17 "Attuazione strategie tra azioni ordinarie e specifiche").

Per quanto riguarda le tre modalità attuative della strategia, l'88% dei contributi sono stati concessi a seguito della pubblicazione di bandi, il 4% per regie dirette e l'8% tramite convenzioni con Enti Pubblici.

Limitandosi alla modalità attuativa "bandi" si osserva la concentrazione dei contributi rispettivamente per il 38% e 36% nelle focus area P6B, che caratterizza propriamente la mission Leader, e P2A come contributo alla competitività.

Da una disamina rapida sullo stato di attuazione dei GAL rispetto alla sottomisura 19.2, emerge che malgrado la partenza ritardata di un anno rispetto al resto del PSR, ben 4 GAL abbiano concesso contributi per il 75% e oltre delle proprie disponibilità (Grafico 18 "Contributi concessi su disponibilità per GAL").

P6C_Diffusione banda larga

La focus area a sostegno della "Diffusione banda larga" ha raggiunto impegni pari al 93%, di cui 47% pagati. Le risorse sono quasi tutte interamente impegnate (Grafico 19 "Risorse focus area P6C").

L'indicatore T24 "Percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC)" ha raggiunto il 47% della popolazione obiettivo del PSR. Solo nel 2020 sono stati concessi 1 mln con un incremento degli importi erogati di 5,2 mln.

In tutte le zone bianche in aree rurali dell'Emilia-Romagna è in corso la realizzazione delle infrastrutture per portare la connettività della banda ultra-larga, che raggiungerà oltre 102 comuni.

Gli interventi relativi alla banda ultra-larga, che concorrono agli obiettivi stabiliti nella strategia Banda Ultra Larga italiana, consentiranno di raggiungere entro il 2023 le seguenti percentuali di unità immobiliari nelle aree rurali C e D bianche della regione, rispetto al totale di 669.025 unità immobiliari individuate nel piano tecnico in revisione 2020:

- il 5,4% con velocità in download di almeno 30 mbps con tecnologia FWA,
- il 31,2% con velocità in download di almeno 100 mbps con tecnologia FTTH.

Al 2020 è stato realizzato l'80% dei cantieri programmati da LEPIDA, mentre l'infrastrutturazione attraverso INFRATEL, è partita successivamente a quella di Lepida e ha raggiunto il 73% di cantieri aperti.

Trattandosi di infrastrutture pubbliche si riscontrano maggiori criticità nella conclusione dei lavori.

Temî Trasversali

Alla priorità P1 confluiscono i temi della conoscenza, dell'innovazione e della cooperazione, che hanno carattere trasversale a tutte le altre priorità e che sono sviluppati attraverso la formazione, la consulenza e la cooperazione con il partenariato europeo.

In merito a tali temi, complessivamente sono stati finanziati circa 59 milioni di euro relativamente alla misura 1, alla misura 2 e alla misura 16.

Per quanto riguarda il tema della conoscenza, nel corso del 2020 è stato pubblicato il sesto bando relativo alla **Misura 1** “*Trasferimento di conoscenze e azioni di innovazione*” con dotazione di 3.5 mln, di cui 650 mila destinati agli “Scambi interaziendali_1.3.01”. Inoltre, nel corso dello stesso anno è stato aperto un secondo bando dedicato all'emergenza Covid – 19, con una dotazione di 0.4 mln dedicato alla focus area P4C.

Da inizio programmazione, tra corsi di formazione e scambi interaziendali complessivamente sono 11,96 i milioni di euro concessi per circa 4.000 domande finanziate, a cui corrisponde un importo erogato di 10,8 mln pari all'83% degli impegni.

Anche la **Misura 2** “*Servizi di consulenza*” ha beneficiato nel corso 2020 di una dotazione ulteriore di 1,5 mln. Complessivamente nell'intero periodo per questa misura sono stati concessi 1,48 mln di cui 0,55 mln già erogati, che ne costituiscono il 37%.

Riguardo al tema dell'**Innovazione**, al 31 dicembre 2020 risultavano approvati complessivamente 179 Gruppi Operativi per l'Innovazione (**GOI**) per un totale di 37,19 milioni di euro di contributi impegnati (36,9 milioni di euro al netto delle economie), cui si aggiungono, sempre in relazione al tema dell'innovazione, 7,22 milioni di euro di contributi destinati a finanziare i 51 progetti ammessi a supporto dei progetti pilota per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nell'ambito dei progetti di filiera (**16.2.01**).

Per il tipo di operazione 16.1.01, da inizio programmazione sono stati emessi 17 bandi con riferimento alle diverse tematiche affrontate, che spaziano dall'ammodernamento delle aziende agricole, al sequestro del carbonio, alla biodiversità, alla qualità delle acque, con una disponibilità finanziaria di oltre 44,03 milioni di euro. Nel corso del 2020 sono stati pubblicati 3 bandi per la focus area 5A, relativamente all'efficienza delle risorse idriche e alla riduzione delle emissioni di ammoniaca, per una dotazione di oltre 6,58 milioni di euro. Le concessioni avvenute nel corso del 2020 hanno invece interessato i bandi emessi l'anno precedente, impiegando oltre 2,42 milioni di euro relativamente all'ammodernamento e competitività delle aziende agricole, 8,55 milioni afferenti la focus area 4B (di cui 2,35 milioni destinati alle innovazioni finalizzate al contenimento della cimice asiatica) e ulteriori 1,66 milioni di euro risultanti da uno scorrimento di graduatoria relativo al bando sulla forestazione e sequestro del carbonio dell'anno precedente.

Per quanto riguarda i GOI, la spesa pubblica complessiva realizzata al 31/12/2020 ammonta 11,15 milioni di euro, di cui 4,85 milioni di euro erogati nel corso del 2020, interessando complessivamente 75 progetti che hanno ottenuto i pagamenti. Sulla base dei progetti chiusi il partenariato ha visto un coinvolgimento di 140 aziende agricole, 25 istituti di ricerca, 13 piccole e medie imprese e 36 tra enti di formazione e altre tipologie.

Nell'ambito della **16.2.01**, non si sono avute, invece, concessioni nel corso del 2020, essendo queste

riconducibili alle approvazioni dei progetti integrati di filiera. Degli oltre 7,2 milioni di euro impegnati per questo tipo di operazione, il maggiore contributo è stato destinato al settore dell'ortofrutta, con 1,9 milioni di euro di concessioni, a seguire il lattiero-caseario con oltre 1,7 milioni di euro impegnati. A fine 2020 si registrano pagamenti pari a 1,29 milioni di euro, equivalenti al 17,86 % del contributo concesso.

Inoltre, per quanto riguarda la **Cooperazione**, a seguito di un secondo bando emesso nel 2019, su cui hanno influito gli effetti della pandemia Covid 19, nel 2020, si sono protrate le concessioni di ulteriori 7 domande relative all'operazione 16.9.01 "Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i Comuni o altri Enti pubblici" per un ammontare di 950 mila euro, che si aggiungono alle risorse di 1,3 mln precedentemente concesse con le ammissioni di 11 domande con il bando del 2017. Infine, sono stati concessi contributi nell'ambito del bando per l'elaborazione di 28 piani di gestione forestale (16.8.01) pari all'87% dell'importo messo a bando di 600.000 euro.

Assistenza tecnica

Nell'ambito delle misure del PSR, la Misura 20 è dedicata all' "Assistenza tecnica" e prevede interventi per Attività di Valutazione, Attività di Supporto e Attività di Informazione e Comunicazione. Le risorse messe a bando per l'Assistenza tecnica ammontano complessivamente a oltre 25,1 milioni di euro.

A termine del periodo di riferimento erano state ammesse 38 domande per un importo complessivo di 22,78 milioni di euro, che rappresenta l'86% circa dell'intera disponibilità. Di questi sono stati liquidati 16,3 milioni di euro, equivalenti al 55% della disponibilità. Complessivamente l'importo impegnato risulta essere concentrato per il 93% su attività di supporto.

Solo nel 2020 sono stati concessi 1 mln con un incremento degli importi erogati di 5,2 mln.

Aree interne

Nel 2020 si è lavorato attivamente per giungere a febbraio 2021 con la firma di tutti gli Accordi di Programma per le 4 le aree pilota selezionate per l'Emilia-Romagna nell'ambito della Strategie Aree interne.

L'avanzamento dei progetti dal punto di vista finanziario, sia per la parte contributi nazionali che risorse FEASR è riportato in tabella.

Tabella 18 "Aree interne avanzamento finanziario"

<i>Area interna</i>	<i>Contributi concessi risorse nazionali su finanziamento previsto</i>	<i>Contributi concessi FEASR su finanziamento previsto</i>
Appennino Emiliano	83%	86%
Basso Ferrarese	2%	quasi 100%
Appennino Piacentino Parmense	-	quasi 100%
Valmarecchia	-	89%

Molteplici sono state le attività di diffusione dell'esperienza strategia aree interne, in particolare sull'esperienza più matura dell'Accordo dell'Area dell'Appennino Emiliano ci sono state due iniziative con il coinvolgimento di molteplici attori:

- Realizzato caso studio “Politiche per la competitività e strategie territoriali”
https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/fondi-strutturali/temi/nucleo-valutazione/pubblicazioni/studio_ae/view
- La John Cabot University di Roma, ha organizzato una special class dal titolo "Made in Italy: Parmigiano Reggiano in the World" del corso "Made in Italy: the Italian business and environment". All'inaugurazione del corso è stato presentato il caso della "Montagna del Latte".

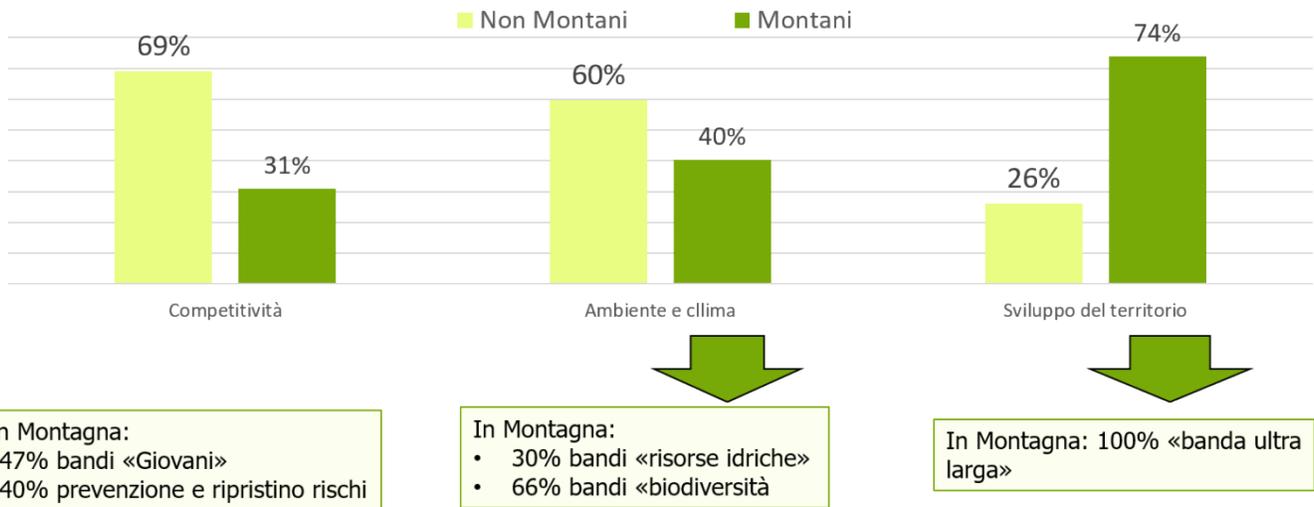


Grafico 1_Contributi concessi per territorio montano ai sensi della L.R. nr 10 del 2008

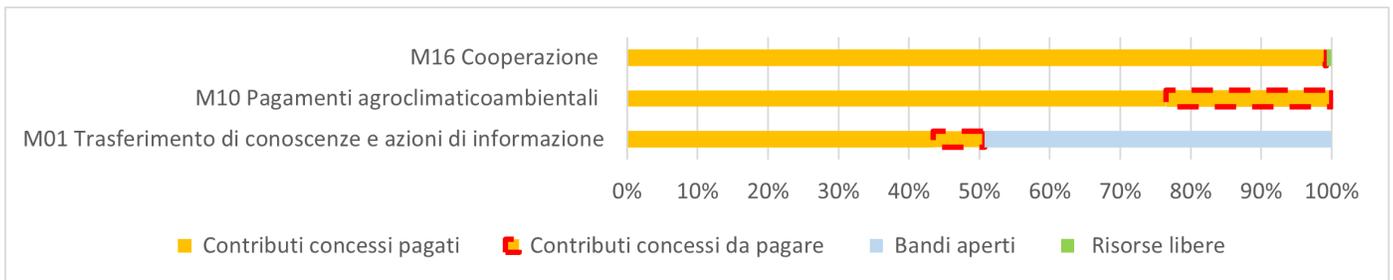


Grafico 10_Risorse focus area P4C

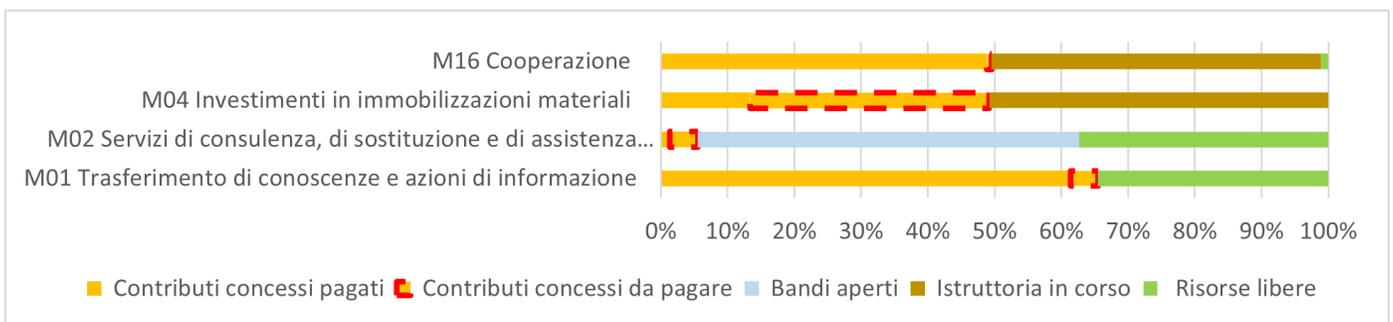


Grafico 11_Risorse focus area P5A

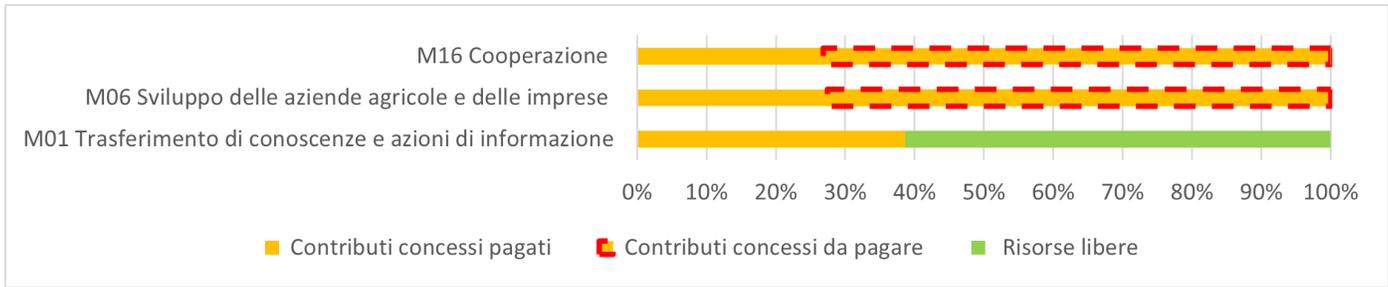


Grafico 12_Risorse focus area P5C

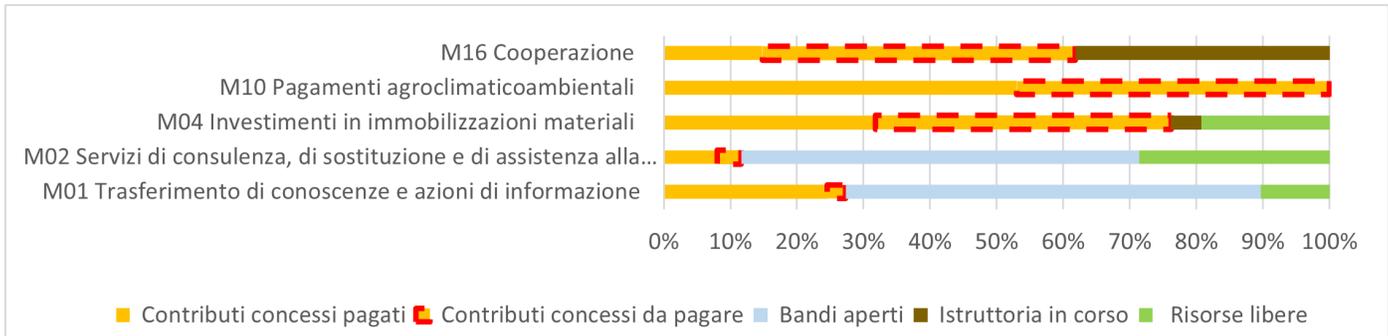


Grafico 13_Risorse focus area P5D

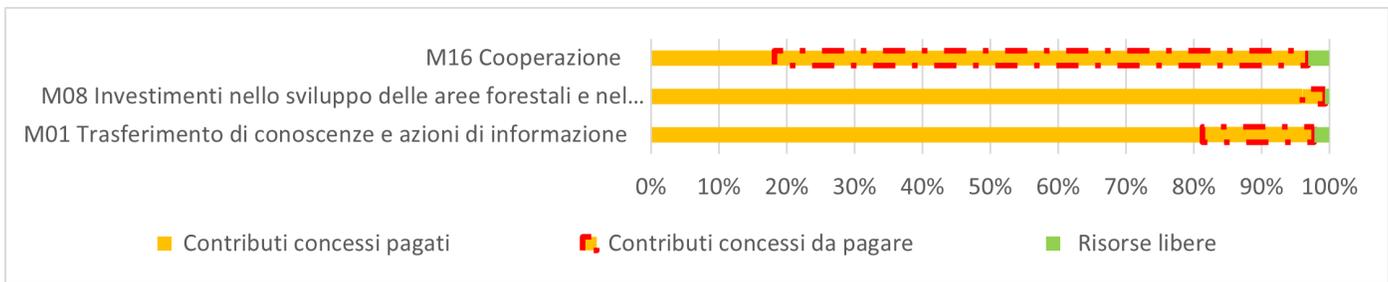


Grafico 14_Risorse focus area P5E

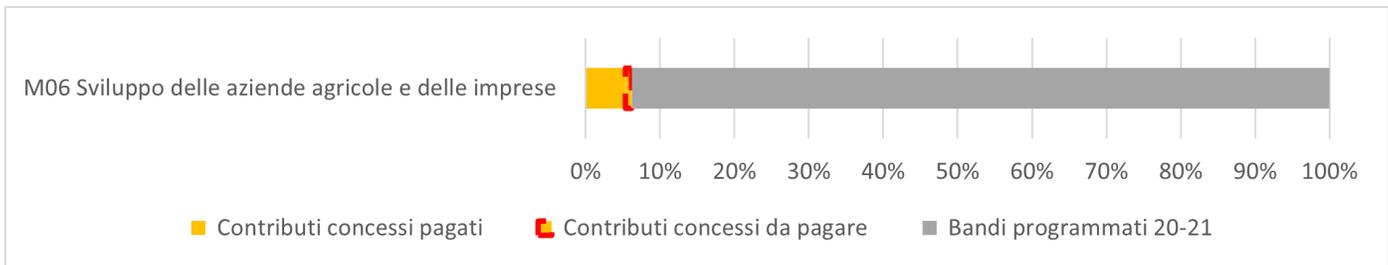


Grafico 15_Risorse focus area P6A

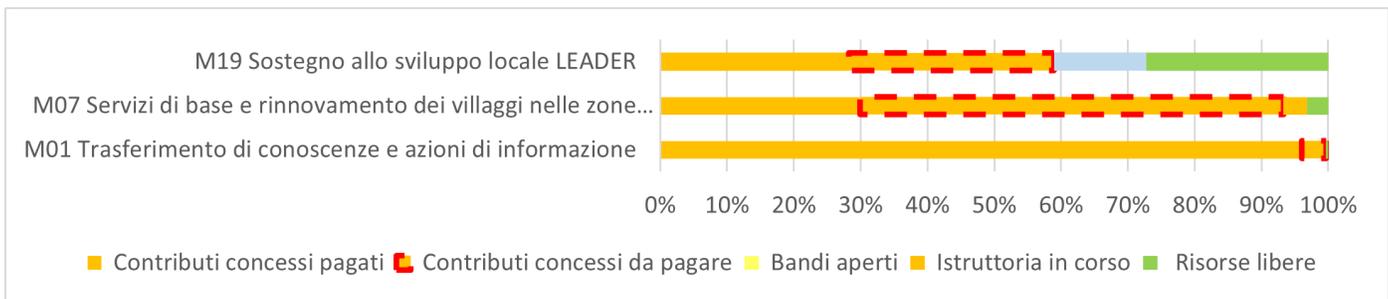


Grafico 16_Risorse focus area P6B

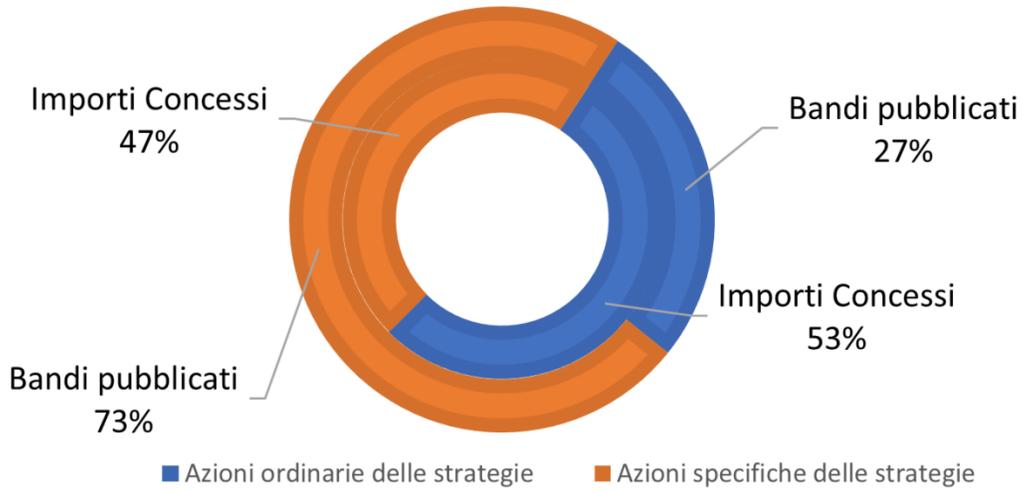


Grafico 17_Attuazione strategie tra azioni ordinarie e specifiche

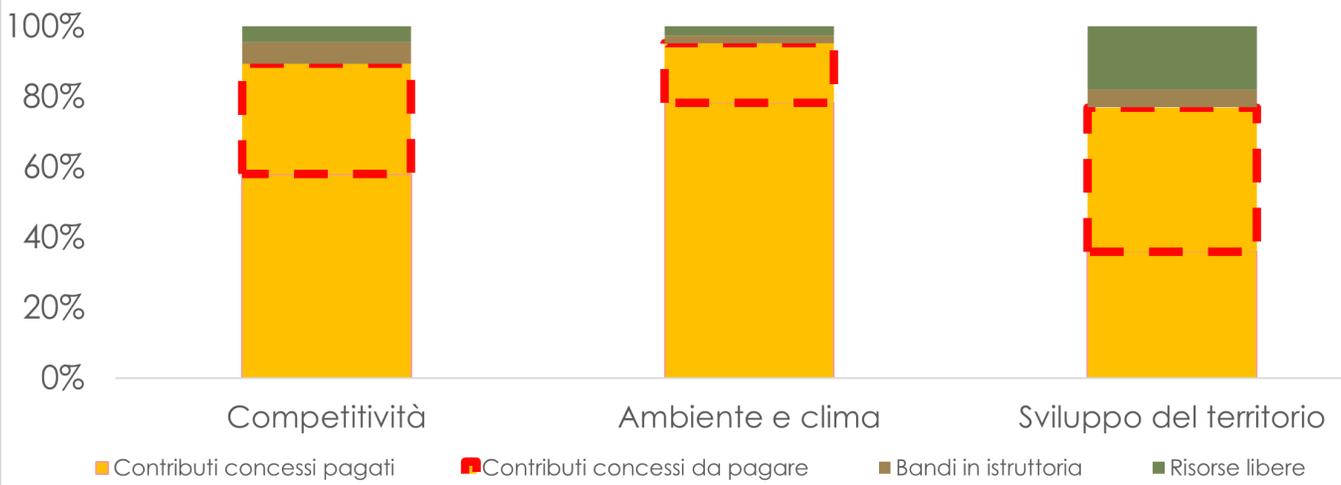


Grafico 2_Stato avanzamento per Macrotemi

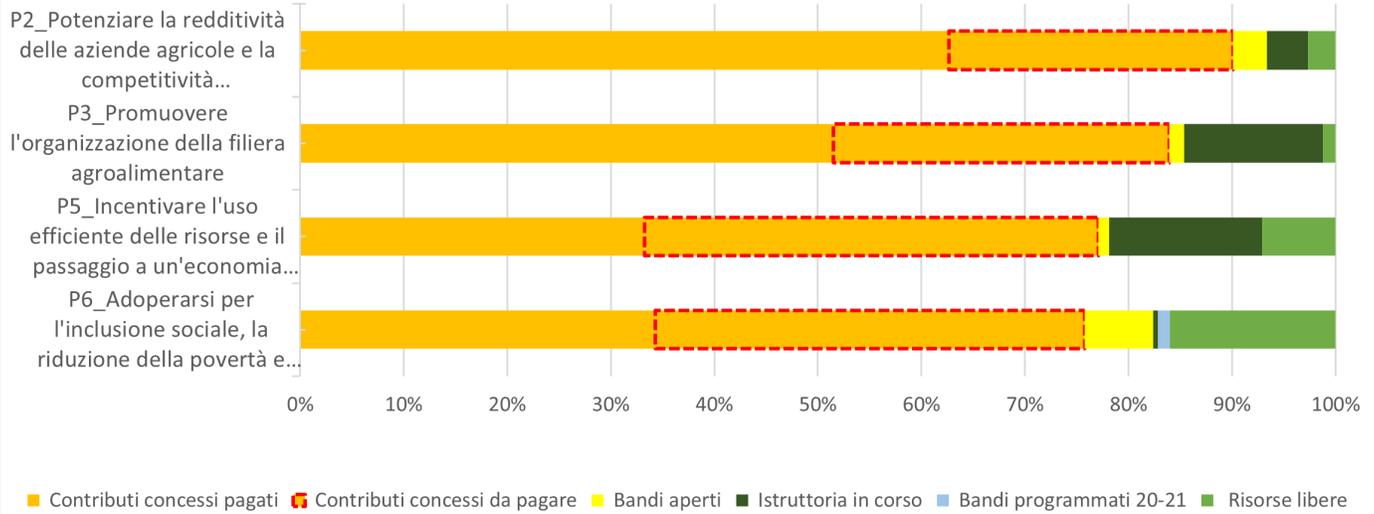


Grafico 3_Stato avanzamento per priorità

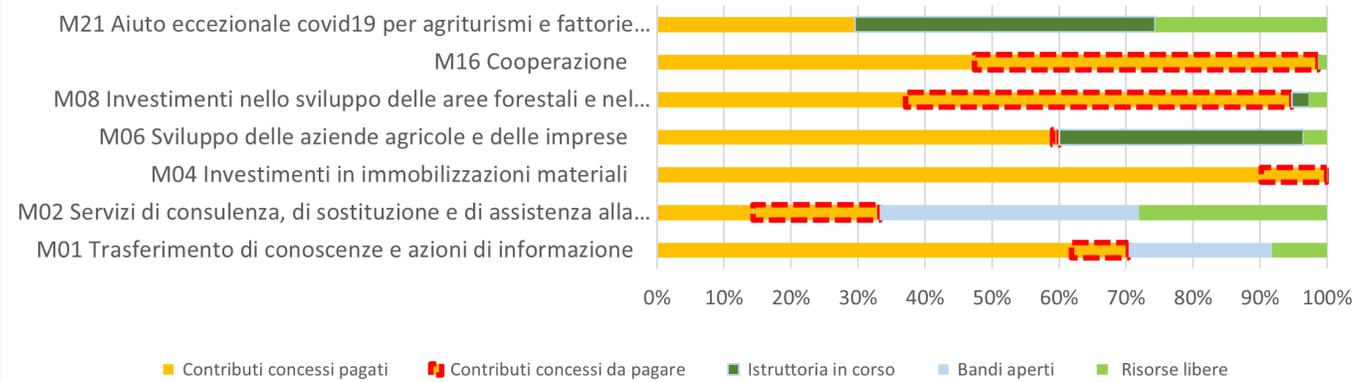


Grafico 4_Risorse focus area P2A

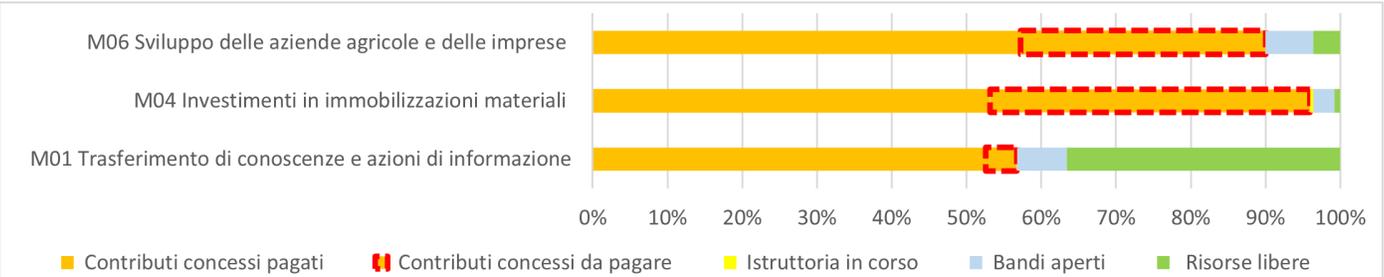


Grafico 5_ Risorse focus area P2B

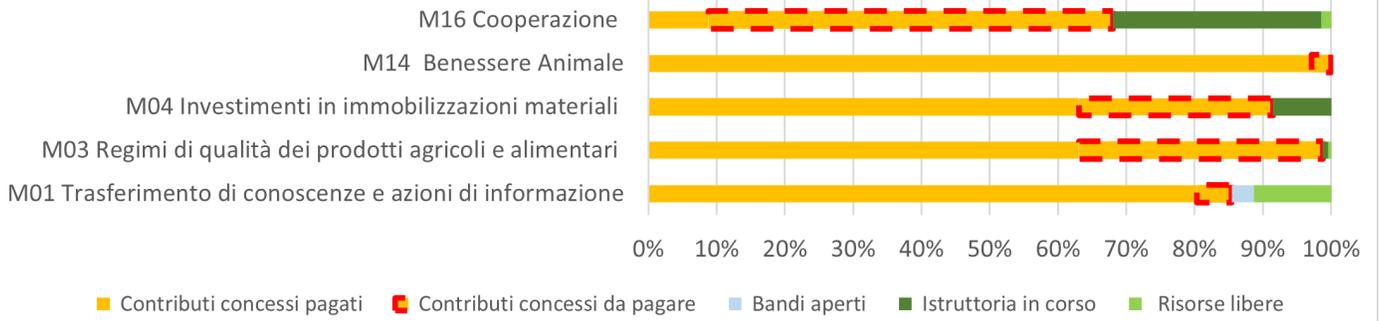


Grafico 6_Risorse focus area P3A

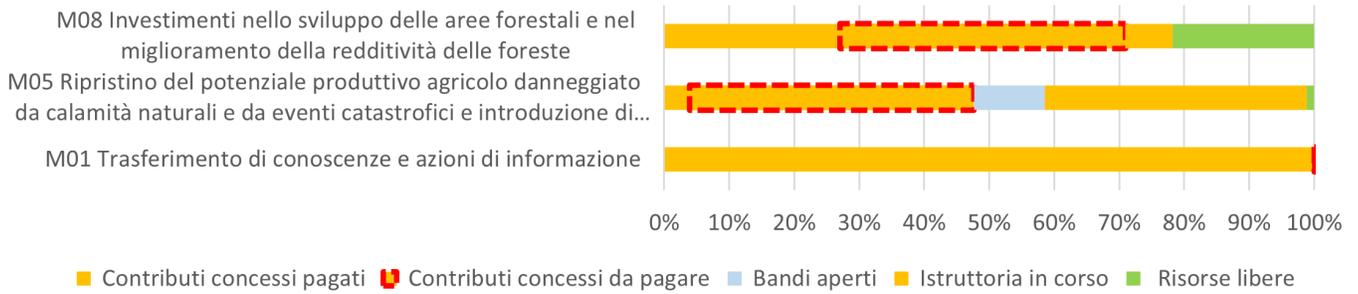


Grafico 7_Risorse focus area P3B

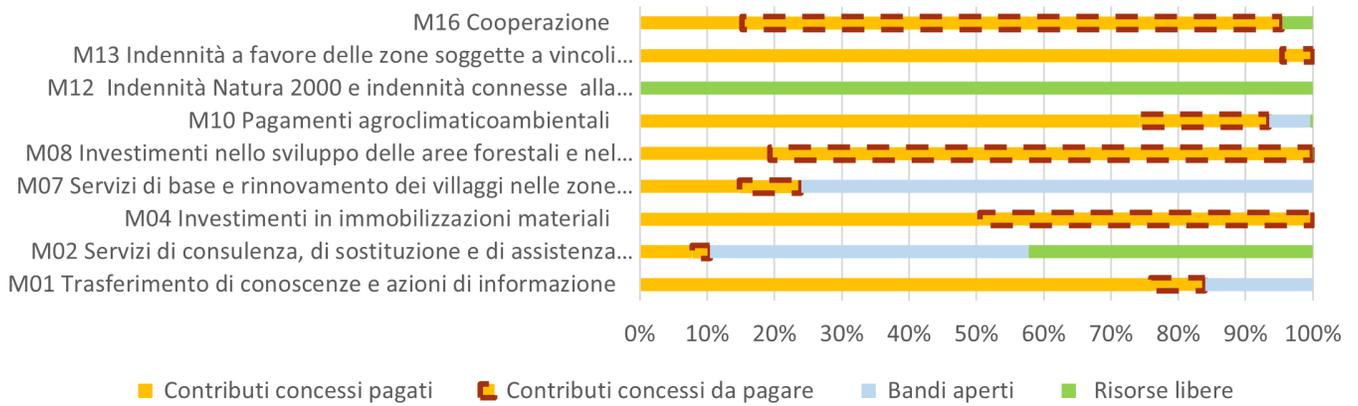


Grafico 8_Risorse focus area P4A

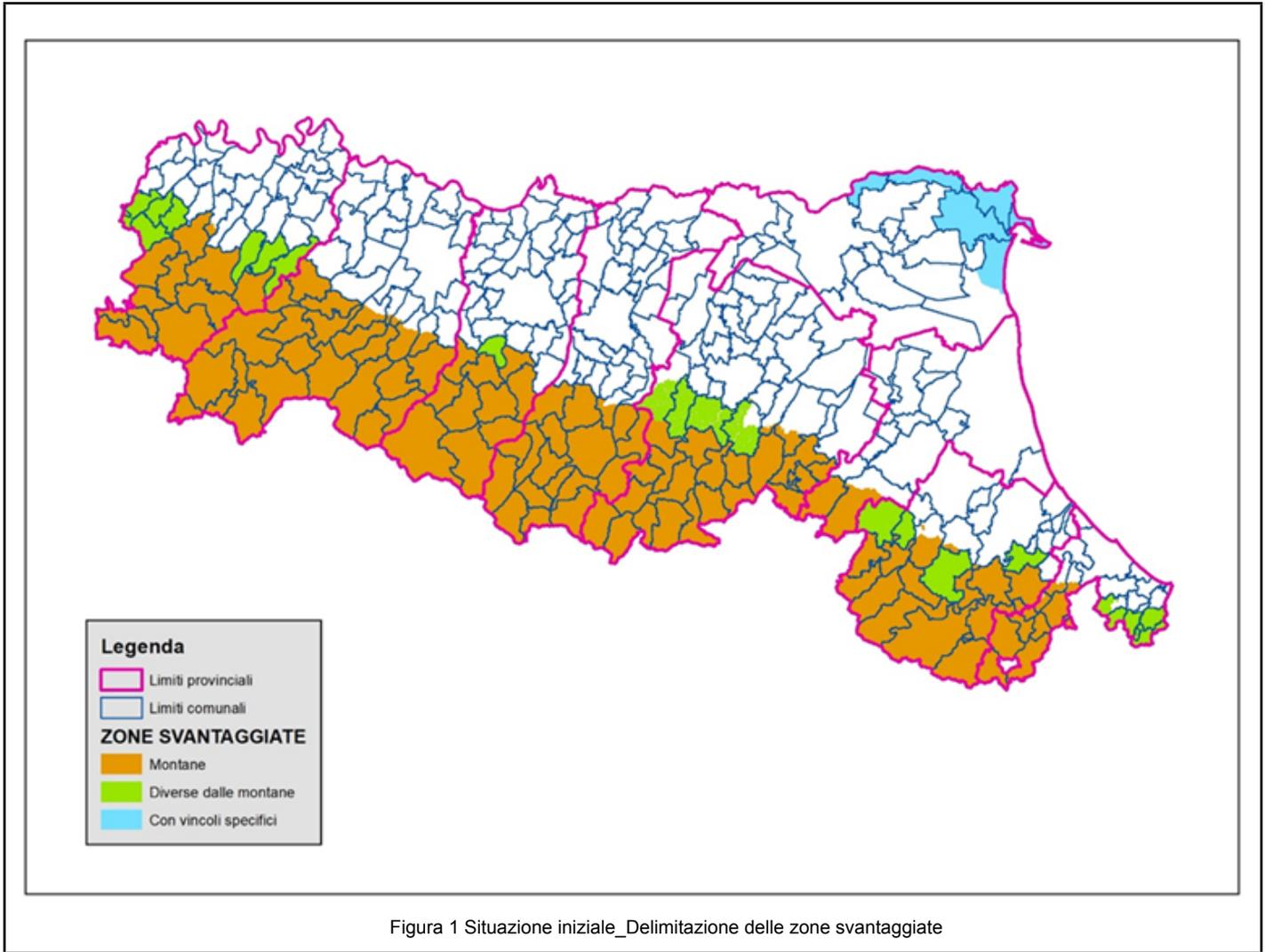


Figura 1 Situazione iniziale_Delimitazione delle zone svantaggiate

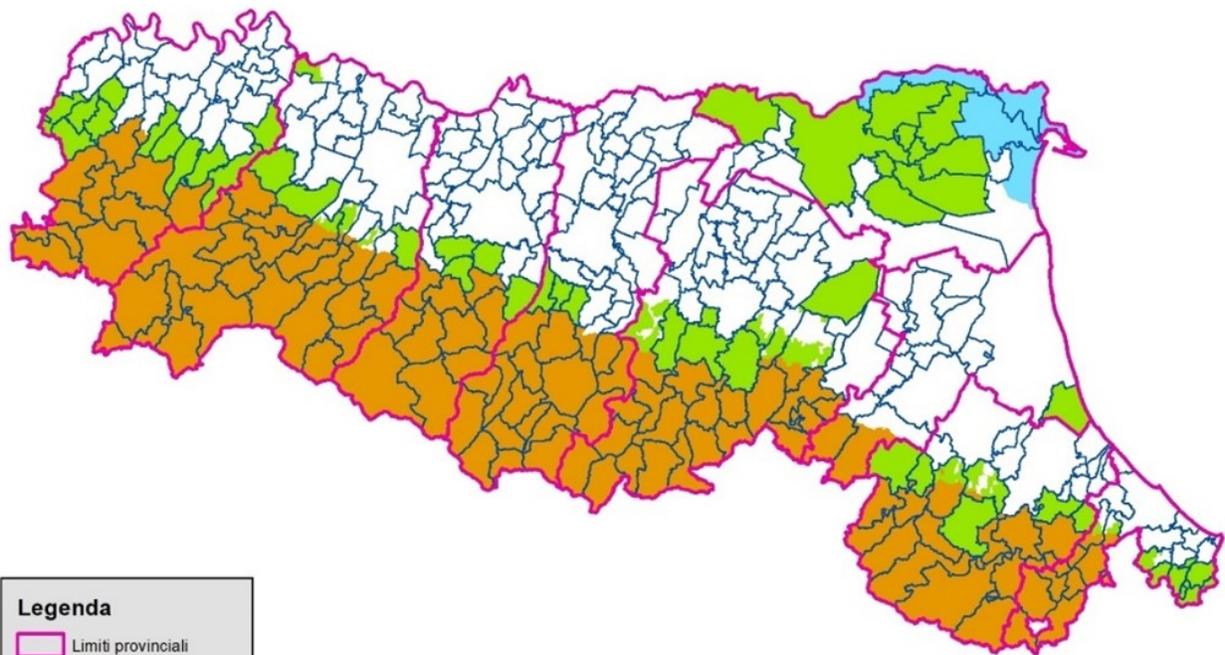


Figura 2 Situazione attuale_Delimitazione delle zone svantaggiate

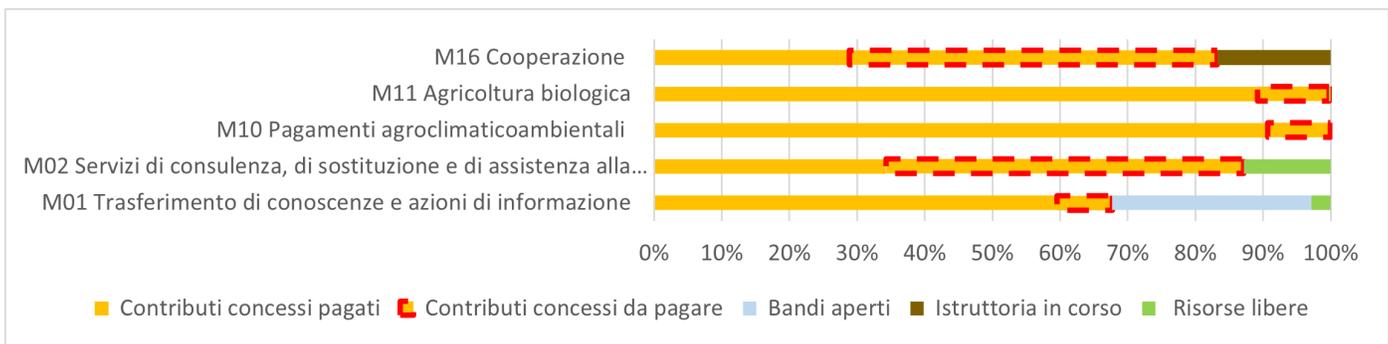


Grafico 9_Risorse focus area P4B

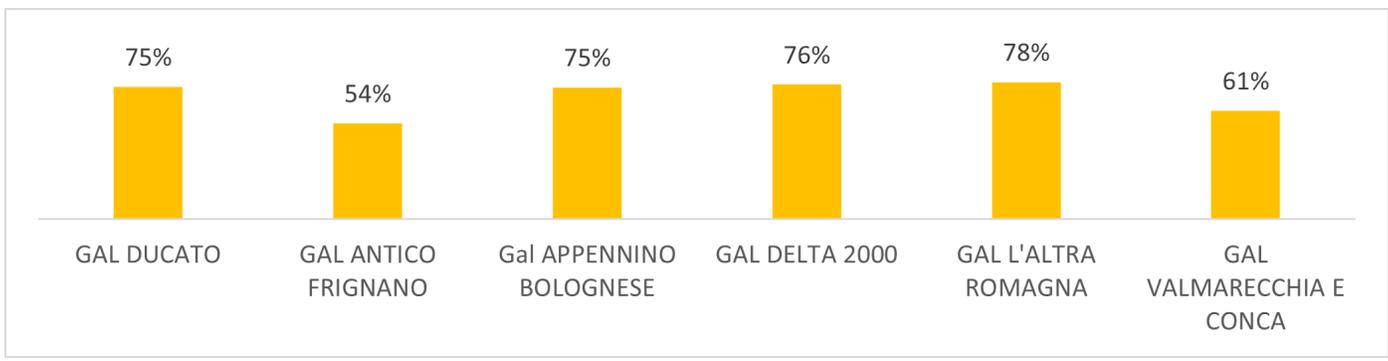


Grafico 18_Contributi concessi su disponibilità per GAL

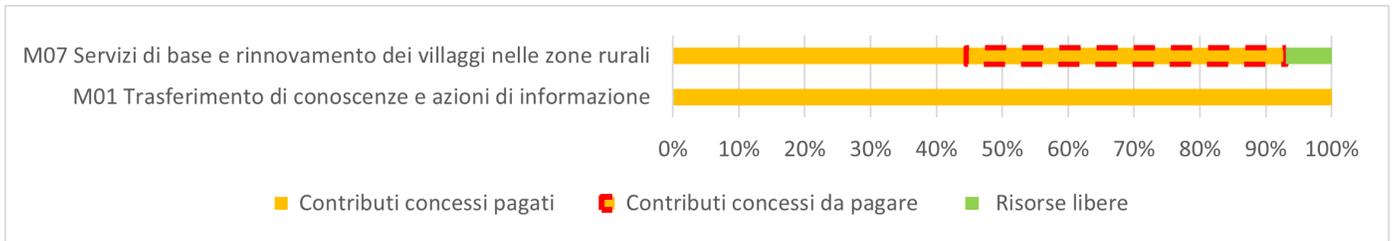


Grafico 19_Risorse focus area P6C

1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2017, 2018

1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

Non sono state attivate focus aree specifiche di programma.

1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro)

--

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione

Nell'anno 2020 non sono state apportate modifiche al piano di valutazione. Le attività di valutazione si basano su:

- un modello organizzativo che comprende un Gruppo di lavoro (GdL) di valutatori ed esperti stabilmente coinvolti nell'attività di valutazione affiancati dal un Gruppo di Coordinamento tecnico-scientifico (GCTS) formato da esperti con competenze nelle tematiche affrontate dalla Valutazione del PSR. La Valutazione è realizzata in collaborazione con l'Autorità di Gestione (AdG) e lo *Steering group* con il compito di indirizzare e monitorare l'attività di valutazione ed evidenziare esigenze di integrazione e approfondimento;
- un disegno di valutazione realizzato in collaborazione con l'Autorità di Gestione e lo *Steering group* articolato in 36 Domande valutative - di cui 29 Domande di valutazione comuni (CEQ - Allegato V Reg. 808/2014), 7 Domande aggiuntive proposte dal valutatore (DA) - e 6 approfondimenti tematici specifici (Ts) che riguardano le priorità regionali trasversali e la strategia di comunicazione;
- un articolato sistema degli indicatori che comprende:
 - N 60 indicatori comuni di output (O), risultato (R), target (T) o complementari, contesto (C) e impatto (I) definiti dal Sistema Comune di Monitoraggio e Valutazione (SCMV) adottato dalla CE (Allegato IV Reg. 808/2014);
 - N 14 indicatori specifici del PSR (IS) di cui all'Allegato A del Capitolato riferiti per lo più agli obiettivi ambientali;
 - N 247 indicatori aggiuntivi proposti dal valutatore quando gli Indicatori comuni e Indicatori specifici non sono sufficienti per rispondere alle Domande valutative e/o per affrontare altri profili di analisi.

Le conseguenze dell'emergenza dovuta alla pandemia da Covid19 hanno dato il via ad una attività di revisione del disegno valutativo tutt'ora in corso, ma che già, per le prossime indagini, saranno tenuto in considerazione con l'inserimento di domande specifiche nei questionari predisposti per le indagini previste per il 2021.

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

In conformità con il disegno e con il piano di valutazione concordato con l'AdG, dando continuità a attività e raccomandazioni presenti nel Rapporto di valutazione Intermedia 2014-2018, le attività svolte dal valutatore nel 2020 hanno consentito di realizzare i seguenti approfondimenti tematici:

I progetti di cooperazione dei GOI (TO 16.1.01)

L'analisi ha riguardato 128 GOI finanziati di cui 35 GOI conclusi al 31/12/2019. Le analisi effettuate mediante dati di monitoraggio e intervista ai Capofila dei GOI conclusi confermano partenariati ampi per numero e tipologia di partecipanti e un elevato coinvolgimento delle imprese del settore primario e degli

enti di ricerca. Si tratta spesso di partenariati consolidati che generano innovazioni di tipo incrementale. I progetti si concentrano su nuove tecnologie dirette a migliorare aspetti puntuali della gestione aziendale. Le principali problematiche/sfide che i GOI affrontano sono forme di gestione sostenibile delle risorse, benessere e salute animale, aumento della competitività. Le interviste con i Capofila dei progetti conclusi evidenziano la crescente consapevolezza delle imprese che soluzioni innovative a questioni “ambientali” o di salute e benessere animale possono avere un effetto positivo sulle performance economiche dell’impresa. I Capofila evidenziano i positivi risultati determinati dalla divulgazione sul trasferimento delle innovazioni, allargamento della base di partecipanti e creazione di network stabili interni/esterni al GOI. Dalle risposte fornite dai GOI emerge che per l’implementazione dell’innovazione in azienda/nel territorio sono necessari investimenti aggiuntivi e consulenza. Da questi elementi discendono alcune raccomandazioni che attengono il rafforzamento di strumenti e occasioni di divulgazione e disseminazione dei risultati; il potenziamento delle azioni di consulenza per favorire l’uso della nuova tecnologia; l’introduzione di premialità (in termini finanziari e di punteggi di selezione) a favore dei GOI che effettuano un’analisi economico finanziaria dei costi per l’implementazione su larga scala dell’innovazione, delle ricadute sull’azienda ed ove rilevante l’impatto in termini ambientali.

Effetti dei Progetti di Filiera sulla competitività del sistema agricolo e agroindustriale regionale. La valutazione ha confermato i risultati positivi già raggiunti con il PSR 2007-2013. Attraverso un unico bando emanato nel 2017 sono stati finanziati n. 54 PF che hanno coinvolto 1.157 aziende agricole e 93 imprese di trasformazione come beneficiari diretti e ben 10.453 imprese come beneficiari indiretti di cui 10.217 aziende agricole e 172 imprese di trasformazione e/o commercializzazione.

Le interviste sui Capofila e il confronto con alcuni partner confermano i risultati positivi raggiunti con il PSR 2007-2013. Si consolidano i rapporti esistenti tra i soggetti grazie alle attività di animazione e sensibilizzazione realizzate con il coordinamento del Capofila per la costruzione del partenariato, la definizione degli obiettivi e degli interventi da attuare all’interno del PF.

Il PF si conferma uno strumento in grado di orientare gli investimenti nelle aziende agricole per renderli più coerenti con le esigenze della filiera nel suo complesso assicurando allo stesso tempo ai produttori la stabilizzazione della fornitura e la collocazione del prodotto sul mercato. Gli investimenti realizzati nell’ambito dei PF hanno generato ricadute positive sull’occupazione nelle imprese di trasformazione in termini di sicurezza sui luoghi di lavoro, nuovi posti di lavoro o di stabilizzare posizioni lavorative esistenti attraverso la stipula di contratti a tempo indeterminato. Da sottolineare la spinta all’innovazione che i PF hanno generato attraverso il TO 16.2.01 che ha promosso progetti pilota in partnership con enti di ricerca in ben 51 PF coinvolgendo quasi sempre anche le aziende agricole nelle attività di sperimentazione. La principale criticità della progettazione di filiera è legata all’onerosità dell’iter burocratico la cui semplificazione rappresenta un aspetto sul quale porre attenzione. Una ulteriore raccomandazione riguarda il maggior sostegno agli interventi di formazione/informazione da attivare nei progetti di filiera.

Effetti del PSR sul ricambio generazionale e sulle performance aziendali dei neo insediati.

A fonte di bandi annuali a fine 2018 risultano finanziate 959 domande e, alla stessa data, 339 interventi conclusi, oggetto dell’indagine con modalità face to face. Dalle indagini condotte è emerso che l’insediamento in azienda dei giovani è avvenuto prevalentemente attraverso il subentro in attività esistenti (65,8% degli insediati). Il contributo del PSR al rinnovamento generazionale agricola è determinante: il confronto dell’età media dei giovani insediati con l’età media dei cedenti interessati evidenzia una riduzione dell’età del conduttore pari a 28,8 anni.

Il 71% dei beneficiari dichiara che il premio ha avuto molta e/o abbastanza influenza sulla decisione di insediarsi e il 24% afferma che in assenza di contributo non si sarebbe insediato. I nuovi insediati

provengono anche da settori diversi dall'agricoltura. I giovani investono nelle aziende facendo conto sia su risorse proprie o della famiglia, sia, nella maggior parte, accedendo - ma con difficoltà - al credito. Tali difficoltà suggeriscono di rafforzare gli strumenti finanziari a sostegno dell'insediamento in agricoltura.

Gli investimenti dei giovani sono finalizzati ammodernare l'azienda, introducendo innovazioni colturali, nuovi processi di trasformazione nuove pratiche con caratteristiche green. Circa la metà dei neo insediati ha partecipato a corsi di formazione giudicando positivamente le ricadute degli insegnamenti ricevuti. I positivi riscontri sulla formazione e sulle sue ricadute suggeriscono rafforzare l'attività prevedendo corsi mirati ad accompagnare la crescita professionale dei giovani. Le performance economiche sono risultate più che soddisfacenti, in particolare dai giovani che hanno attivato il Pacchetto giovani (incentivi TO 6.1.01 in combinazione con il TO 4.1.02).

Nelle aziende condotte dai giovani è stato rilevato tra la situazione ante intervento e quella post un aumento dell'occupazione (in media 0,2 ULA/azienda). Complessivamente gli interventi conclusi al 31/12/2018 hanno generato 55,4 ULA. Tuttavia, il 31,6% dei giovani, probabilmente anche causa della situazione contingente dettata dall'epidemia del virus COVID-19), giudica incerto il proprio futuro.

I progetti di cooperazione per l'agricoltura sociale, l'educazione ambientale e alimentare

La valutazione ritiene positivo l'ampliamento del sostegno previsto nel PSR 2014-2020 ad attività di diversificazione delle attività agricole più complesse dal punto di vista gestionale e organizzativo (TO 16.9.01 e TO 16.9.02). Tuttavia, l'analisi ha messo in evidenza una elevata mortalità nella fase istruttoria delle pur non numerose domande presentate. Complessivamente risultano finanziati 15 progetti di agricoltura sociale e 13 progetti di educazione alimentare sviluppati da partenariati ampi ma con un basso livello di innovatività.

L'impiego di fitofarmaci nelle aziende agricole aderenti ai TO 10.1.01 (Produzione Integrata) e 11.2.01 (Produzione Biologica)

L'indagine effettuata ha evidenziato che permane una netta positiva differenza nell'impiego dei fitofarmaci tra aziende biologiche e quelle convenzionali mentre la differenza tra aziende integrate e convenzionali appare più ridotta in quanto queste ultime - per scelta tecnica e/o per motivi economici - hanno adottato itinerari tecnici sostanzialmente simili a quelli dell'agricoltura integrata.

L'indagine ha rilevato un ridotto impiego di prodotti ad elevata tossicità (GHS06) sul complesso dei trattamenti totali ma ancora un rilevante impiego di prodotti potenzialmente pericolosi per la salute (GHS08) soprattutto nei fruttiferi. Questo aspetto dovrà essere attentamente valutato per ridurre l'impatto complessivo del sistema produttivo agricolo anche alla luce del ridotto tasso di innovazione nei p.a. fitofarmaci accompagnato dalla continua revisione delle registrazioni dei prodotti esistenti, che può limitare il numero di soluzioni tecniche disponibili per il controllo di molte avversità.

Per questi elementi la valutazione raccomanda di proseguire e rafforzare il sostegno offerto dal PSR alla diffusione dell'agricoltura biologica e integrata, alla diffusione di marchi di qualità e consorzi di produttori che promuovono pratiche agricole rispettose dell'ambiente e della salute, a progetti di ricerca e innovazione nel campo della lotta alle avversità privilegiando tecniche a basso impatto ambientale.

Cause della scarsa adesione agli interventi di agro-forestazione e arboricoltura

L'approfondimento svolto dà seguito a una raccomandazione del Rapporto di valutazione Intermedia 2014-2018. Con il TO 8.1.01. sono stati infatti finanziate 14 domande relative a 39,5 ettari di superficie

impegnata, mentre con il TO 8.1.02 sono state finanziate 39 domande per 177,6 ettari di superficie impegnata. L'adesione sensibilmente inferiore alle previsioni ha giustificato un ridimensionamento finanziario dei TO e un conseguente ridimensionamento della superficie da imboschire. L'approfondimento effettuato ha previsto la somministrazione di un questionario a un campione ragionato (47%) dell'universo dei beneficiari.

Le risposte fornite hanno evidenziato che la quasi totalità degli intervistati attribuisce la limitata adesione ai due TO al premio a copertura dei costi di mancato reddito e manutenzione. Questi ultimi due fattori, a fronte di un sostegno che ha la durata di massimo 12 anni, hanno carattere permanente e incidono sulla convenienza economica più del costo di impianto massimo ammissibile. Nel caso del TO 8.1.02 incidono anche l'obbligo di permanenza dei soprassuoli arborati fino al turno di utilizzazione, date tutte le incognite che gravitano sull'investimento, e i costi di sostituzione da affrontare dopo l'abbattimento del soprassuolo arboreo che impattano notevolmente sul ritorno economico determinato dalla vendita del legname.

Da queste problematiche discendono alcune possibili soluzioni che riguardano la maggiorazione dei premi di sostegno alla manutenzione e al mancato reddito o, in alternativa un orizzonte temporale di corresponsione più ampio rispetto agli attuali 12 anni. Per il solo 8.1.02 concernono la maggiorazione del costo di impianto massimo ammissibile, al fine di tenere debitamente conto dei futuri costi di ripristino dei terreni agricoli, e la crescita delle conoscenze e la maggiore partecipazione dei professionisti del settore per affrontare casistiche di rilievo, come ad esempio la possibilità di procedere con il taglio del soprassuolo "maturo" prima del termine dell'obbligo di permanenza dei soprassuoli arborati.

Il contributo del PSR all'efficientamento dell'uso dell'acqua in agricoltura

L'analisi effettuata ha interessato i TO 4.1.03 – Invasi e reti di distribuzione collettiva e il TO 4.3.02 - Invasi e reti di distribuzione infrastrutturale che, attraverso interventi collettivi e consortili, mirano a limitare i prelievi da fonti superficiali e sotterranee. A seguito dei due bandi sono stati finanziati complessivamente 15 progetti, di cui 10 progetti nel TO 4.1.03 e 5 nel TO 4.3.01. I 15 progetti in corso di realizzazione riguardano la realizzazione di nuovi invasi (7), l'ampliamento di invasi esistenti (5), opere di distribuzione in pressione dell'acqua da invasi e l'installazione di impianti fotovoltaici galleggianti. Gli interventi permetteranno il raggiungimento di una capacità di invaso circa 1,9 mln di metri cubi a servizio di circa 16.000 ettari di superficie coltivata ripartiti su quasi 974 aziende agricole. Dalla realizzazione dei bacini di accumulo interaziendale, sono attesi effetti sul risparmio idrico sul sistema infrastrutturale (RI diretto) e a livello aziendale (RI indiretto).

La stima effettuata sulla base delle informazioni fornite a livello progettuale evidenzia un RI diretto potenziale pari a 3,5 milioni di metri cubi anno e ad una riduzione media del 15,30% rispetto ai volumi totali considerati nei progetti (23,14 milioni di m³/anno).

Il risparmio indiretto a livello aziendale rappresenta invece l'effetto relativo all'utilizzo del sistema IRRINET, obbligatorio da parte degli agricoltori nelle superfici servite dalle infrastrutture realizzate con il sostegno dei TO 4.1.03 e 4.3.02. L'applicazione di tale sistema favorito dal PSR interessa 19.057 ettari di superficie irrigua e determina una riduzione stimata dei consumi totali pari a 11,35 milioni di m³/anno, corrispondente ad un valore unitario medio di 596 m³/anno e ad una riduzione media del 22,45%. Ciò conferma le raccomandazioni già avanzate nel RVI 2014-2018 di sviluppare azioni informative, formative e di cooperazione volte alla diffusione e all'ulteriore sviluppo di sistemi esperti.

La prevenzione dei danni derivanti dai fenomeni franosi sul potenziale produttivo agricolo

L'analisi effettuata ha evidenziato l'elevata adesione al bando del TO 5.1.01 nel 2018. La maggior parte

delle 259 domande finanziate riguarda una pluralità di interventi che comprendono tutte le sistemazioni e opere previste dal bando. Le opere di prevenzione interessano le strutture fisiche e le colture maggiormente significative per il bando regionale con una prevalenza delle superfici a seminativo e degli immobili produttivi in attualità di utilizzo. L'analisi evidenzia però nelle province di Parma, Bologna e Rimini una concentrazione di progetti e risorse inferiore all'incidenza della franosità quantificata dalla cartografia regionale nelle aree di colline e montagna delle suddette province. Essendo gli interventi in corso di realizzazione, le raccomandazioni del Valutatore riguardano l'implementazione delle informazioni non ancora disponibili nel sistema di monitoraggio relative alla dimensione e localizzazione puntuale degli interventi e alla dimensione economica (UDE o Produzione Standard) delle aziende che li realizzano per poter verificare la rilevanza degli interventi sia rispetto alle aree a maggior rischio sia rispetto al danno sul potenziale agricolo.

Gli effetti della riprogrammazione dei Piani di Azione Locale LEADER

Gli aggiustamenti effettuati non determinano variazioni significative sulla architettura dei PAL, degli obiettivi perseguiti delle azioni previste e delle modalità attuative. A seguito della riprogrammazione cresce nei PAL l'entità dei contributi pubblici finalizzati alla crescita della competitività; tale crescita è determinata dalle risorse destinate agli investimenti aziendali con azioni ordinarie, mentre diminuiscono le risorse destinate alla diversificazione. Sempre molto ridotto il contributo dei GAL agli obiettivi ambientali mentre lo sviluppo del territorio continua a rappresentare l'elemento trainante, perseguito attraverso il miglioramento dell'offerta turistica e dei servizi alla collettività. Le risorse destinate alle azioni più direttamente collegate alla crescita delle postazioni lavorative rappresentano sempre più di un terzo della spesa pubblica in ambito LEADER, con un ruolo crescente dell'occupazione ricercata nella azienda agricola rispetto a quella extra agricola.

L'avanzamento del processo di valutazione di LEADER a livello locale.

L'analisi mostra che i GAL hanno parzialmente avviato il processo, con scelte differenziate in termini di soggetto responsabile (autovalutazione e valutatore indipendente terzo), temi di interesse, pianificazione delle attività. Pur se il Reg. 1303 non indica una tempistica obbligatoria per lo svolgimento di autovalutazione da parte dei GAL e per la produzione di eventuale reportistica, si denota un certo ritardo rispetto al cronoprogramma di massima ipotizzato nell'incontro multilaterale fra Regione, GAL e Valutatore per completare la fase di strutturazione e condurre le prime attività.

L'avanzamento della SNAI

La SNAI in Emilia-Romagna prevede quattro aree interne che ricadono prevalentemente nelle Aree con problemi di sviluppo (Zone D del PSR) e sono incluse completamente o parzialmente nei territori di quattro GAL. Rispetto ai settori sui quali interviene la SNAI il PSR ha un ruolo preponderante nella realizzazione degli interventi nel settore agricolo, nell'infrastrutturazione della banda ultra-larga e su alcuni interventi nel settore turistico e della salute. In questo ambito si inseriscono gli interventi in capo ai GAL che rappresentano circa il 30% degli interventi nei settori del turismo e dell'agricoltura della SNAI.

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

Per la redazione del Rapporto annuale di Valutazione e per l'impostazione delle analisi da integrare

nell'ARVI 2014-2020, il valutatore ha fatto richiesta alla Regione di dati e informazioni secondarie. A seguito di tali richieste, condivise con i responsabili del servizio di monitoraggio e valutazione, con i responsabili di misura e con gli esponenti dello Steering group, la Regione ha reso disponibili le informazioni del Sistema di monitoraggio regionale aggiornate al 31/12/2020 che hanno costituito la principale fonte di dati fisici, procedurali e finanziari inerenti le singole operazioni del PSR e i relativi soggetti o territori beneficiari:

- base dati trasversale relativa alle domande strutturali dove per singolo Tipo di operazione sono rappresentate le diverse fasi procedurali e attuative delle domande di aiuto e pagamento per tutti i TO e Focus area. La banca dati trasversale è stata integrata anche delle domande di sostegno e di pagamento in ambito Leader secondo le indicazioni del valutatore;
- report di dettaglio M4, M5, M6 -tipologie di investimenti;
- base dati Domanda Unica(DU)
- base dati Misure a superficie con la dimensione delle superfici sotto impegno, la loro localizzazione a livello di particella e la descrizione del tipo di coltura;
- base dati relativa ai criteri di selezione contenente per ciascuna domanda di aiuto i punteggi (totali e per singolo criterio) attribuiti nella fase di selezione degli interventi attraverso i criteri di priorità previsti nelle relative disposizioni attuative per i TO 19.2.01 e 19.2.02;
- base dati indicatori per quanto riguarda le azioni dei GAL nei TO 19.2.01 e 19.2.02;
- base dati relativa ai partecipanti a corsi di formazione; le informazioni, fornite con invio di file successivi da diverse fonti sono state utilizzate per l'estrazione del campione di indagine relativo al TO 1.1.01. Per procedere alla realizzazione delle indagini sono state però avanzate ulteriori richieste dal valutatore che riguardano sia le caratteristiche dei partecipanti sia quelle dei corsi e che consentano il collegamento, attualmente non fornito, tra l'elenco dei partecipanti e l'elenco dei corsi. Tale richieste, vedi dettaglio al § 5.1.3, dovranno essere condivise con la Regione;
- base dati per la definizione dei campioni di indagine relativi ai beneficiari del TO 4.1.01 con l'integrazione delle informazioni relative alla produzione standard delle aziende sovvenzionate;
- base dati con i Comuni dell'Emilia-Romagna (File: M_GEO_LOCALIZZAZIONI, Foglio utilizzato: "delimitazioni trasversali 2018") e relative classificazioni di tipo territoriale quali: indicazione del tipo di fusione tra comuni e data, tipo di zona PSR, zona svantaggiata, zona vulnerabile ai nitrati, Comuni montani, area Leader, Area interna;
- base dati bandi PSR e bandi GAL.

Il valutatore ha predisposto una base unica, integrando alla base dati trasversale alcuni dati tratti dalle altre basi dati ricevute, in particolare sono stati aggiunti dati inerenti alle classificazioni territoriali riferite ai comuni, e altri campi utili alla decodifica dei tipi di operazioni Leader, quali "Codice azione locale" e "Descrizione azione", "Ambito" e "Obiettivo specifico" tratti dai file dei bandi GAL, dal file monitoraggio attuazione Leader, e dai PAL e "Categoria di azione" campo attribuito dal valutatore alle azioni specifiche dei GAL per agevolare la lettura nelle elaborazioni di sintesi.

Il valutatore, inoltre, ha utilizzato le informazioni:

- estratte dall'Anagrafe delle Aziende Agricole (Fascicolo aziendale) e inerenti alla localizzazione, l'utilizzo e la consistenza delle superfici aziendali (inclusa l'indicazione delle particelle catastali) a scala regionale, con specifico riferimento all'anno 2018. Sempre con riferimento a tale annualità, la Regione ha fornito il data base relativo alle consistenze delle aziende biologiche della Regione Emilia-Romagna, nonché il data base relativo alle consistenze impegnate in regime integrato (OCM). Le suddette tre fonti informative (Fascicolo aziendale annualità 2018, consistenze regime biologico ed integrato annualità 2018) sono state aggregate dal Valutatore per l'elaborazione

dell'indagine campionaria sugli impieghi di fertilizzanti e fitofarmaci nelle aziende aderenti ai sistemi di produzione integrata e biologica;

- rese disponibili dall'applicazione BAT-Tool, sviluppata dal CRPA su incarico della Regione Emilia-Romagna nell'ambito del progetto PREPAIR. Il BAT-Tool fornisce un modulo di calcolo delle emissioni di ammoniaca (e in modo semplificato per il protossido di azoto e metano) dagli allevamenti. Il BAT-tool è stato utilizzato principalmente nella stima delle emissioni di ammoniaca;
- estratte dall'applicativo software "Gestione effluenti" (Regolamento regionale n. 3 del 2017 "Norme e criteri per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue" che recepisce il decreto Ministeriale del 25 febbraio 2016 che a sua volta recepisce la Direttiva nitrati 676/91)
- relative ai beneficiari del TO 4.1.04. Il set di dati è stato costruito estraendo per ciascun beneficiario, sia i dati della più recente Comunicazione effettuata in data antecedente al 2017 (anno di uscita del primo bando del TO 4.1.04), sia i dati dell'ultima Comunicazione effettuata dopo l'investimento e ha reso possibile definire per le aziende esaminate e per diverse combinazioni (tipologie) di tecniche, lo scenario "ante" e lo scenario "post" investimento. Il confronto tra i due scenari ha consentito di stimare la riduzione delle emissioni dovuta agli investimenti finanziati dal PSR.

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Editore/Redattore	Agriconsulting
Autore/i	Agriconsulting
Titolo	Rapporto annuale di valutazione 2017 e Rapporto di Valutazione Intermedia 2014-2016
Sintesi	Il Rapporto annuale di valutazione relativo al 2017 e il Rapporto di Valutazione Intermedia relativo al periodo 2014-2016 hanno analizzato il processo di attuazione del Programma, il conseguimento dei suoi obiettivi al 2017 con la finalità di fornire suggerimenti utili a migliorare la qualità dell'esecuzione del PSR. I Rapporti hanno esaminato le modifiche al PSR e gli effetti sul quadro degli indicatori, i bandi emanati e la coerenza ed efficacia dei criteri di selezione. L'analisi della selezione (TO 4.1.01, 4.1.02, 4.2.01, 4.4.02, 7.2.01, 7.4.01, 7.4.02, 8.5.01, 10.1.01) ha evidenziato la coerenza dei criteri con obiettivi e fabbisogni di ciascun TO e l'efficacia degli stessi a migliorare la qualità delle domande ammesse a finanziamento. Il Rapporto ha messo in evidenza il tempestivo avvio degli interventi con l'emanazione dei Bandi a partire dal 2015 in sostanziale concordanza con il "cronoprogramma" definito dalla AdG. I
URL	http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/doc/monitoraggio-e-valutazione/la-valutazione

Editore/Redattore	Agriconsulting
Autore/i	Agriconsulting
Titolo	Rapporto Annuale 2020 (RAV 2020)
Sintesi	Il Rapporto Annuale 2020 (RAV 2020) è strutturato coerentemente con il Capitolato, con quanto definito nel Disegno di Valutazione e con le attività di valutazione pianificate e condivise con l'Autorità di Gestione (AdG). Il Documento è articolato in 5 capitoli che descrivono le attività svolte nel 2019 e completate nel 2020 nonché le attività ancora in corso di svolgimento, propedeutiche alla redazione dell'Aggiornamento Rapporto Valutazione Intermedia, per il periodo 2014-2020 (ARVI 2014-2020) la cui consegna in bozza è prevista nell'ottobre 2021 e definitiva nel novembre 2021.
URL	https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/doc/monitoraggio-e-valutazione/documenti-monitoraggio-e-valutazione

Editore/Redattore	Agriconsulting
Autore/i	Agriconsulting
Titolo	Il Rapporto annuale 2019
Sintesi	Il Rapporto annuale 2019 contiene undici specifici approfondimenti tematici degli argomenti di valutazione affrontati già nel Rapporto di valutazione Intermedia 2014-2018, ma anche aspetti messi in evidenza dall' AdG e concordati con Valutatore nella fase di pianificazione delle attività: progetti di cooperazione dei GOI (TO 16.1.01); progettazione di filiera; sostegno ai giovani nel comparto agricolo; progetti di cooperazione per l'agricoltura sociale (TO 16.9.01); gli impieghi dei fitofarmaci nelle aziende aderenti ai sistemi di produzione integrata e biologica; sostegno alla forestazione e all'imboschimento (TO 8.1.01 e 8.1.02); effetti degli investimenti consortili ed extra-aziendali sulla gestione delle risorse idriche (TO 4.1.03 e TO 4.3.02); gli interventi per la prevenzione dei danni derivanti dal dissesto idrogeologico (TO 5.1.01); effetti della riprogrammazione effettuata dai GAL sulle SSL leader (TO 19.2.01/19.2.02) e l'avanzamento delle attività autovalutazione.
URL	http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/doc/monitoraggio-e-valutazione/la-valutazione

Editore/Redattore	Agriconsulting
Autore/i	Agriconsulting
Titolo	Rapporto di Valutazione Intermedia 2014-2018
Sintesi	Il Rapporto di Valutazione Intermedia 2014-2018 contiene: le risposte a tutte le pertinenti Domande comuni di valutazione (CEQ) definite nell'Allegato V del Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014.La risposta a ciascuna domanda si è basata sulla definizione di criteri di giudizio e indicatori per verificare “in che misura” gli interventi attuati hanno raggiunto gli d obiettivi generali e specifici dando un giudizio valutativo complessivo sulla pertinenza, efficacia ed efficienza rispetto oltrechè conclusioni e raccomandazioni. Gli approfondimenti tematici sono relativi alle ricadute del PSR inerenti: la componente giovanile nell'agricolturae femminile nell'agricoltura; i territori montani e le zone rurali; gli effetti dei Progetti di Filiera nel miglioramento della competitività del sistema agricolo e agroindustriale regionale; al contributo del PSR alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI).
URL	http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/doc/monitoraggio-e-valutazione/la-valutazione

Editore/Redattore	Agriconsulting
Autore/i	Agriconsulting
Titolo	Sintesi non tecnica (in italiano e in inglese)
Sintesi	La Sintesi fornisce una sintesi delle principali evidenze emerse per ciascuna Priorità e Focus Area del PSR utilizzando un linguaggio non tecnico fruibile anche ai non addetti ai lavori.
URL	http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/doc/monitoraggio-e-valutazione/la-valutazione

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Please summarize the findings from evaluations completed in 2020, per CAP objective (or RDP priority, where appropriate).

Report on positive or negative effects/impacts (including the supporting evidence). Please don't forget to mention the source of the findings.

Sintesi delle Valutazioni ultimate.

Le Condizioni di valutabilità e Disegno di valutazione

Il Rapporto è stato elaborato nella fase di strutturazione finalizzata a impostare le successive attività da svolgere per rispondere alle domande di valutazione comuni e specifiche del PSR e aggiuntive proposte dal Valutatore.

Realizzato in collaborazione con l'AdG e lo *Steering group* comprende 36 Domande valutative - di cui 29 di valutazione comuni (CEQ - Allegato V Reg. 808/2014), 7 aggiuntive proposte dal Valutatore (DA) - e 6 approfondimenti tematici specifici (Ts) che riguardano le priorità regionali trasversali e la strategia di comunicazione.

Rapporto annuale di valutazione 2017 (novembre 2018)

Il Rapporto annuale di valutazione relativo al 2017 e il Rapporto di Valutazione Intermedia relativo al periodo 2014-2016 hanno analizzato il processo di attuazione del Programma, il conseguimento dei suoi obiettivi al 2017 con la finalità di fornire suggerimenti utili a migliorare la qualità dell'esecuzione del PSR. I Rapporti hanno esaminato le modifiche al PSR e gli effetti sul quadro degli indicatori, i bandi emanati e la coerenza ed efficacia dei criteri di selezione. L'analisi della selezione (TO 4.1.01, 4.1.02, 4.2.01, 4.4.02, 7.2.01, 7.4.01, 7.4.02, 8.5.01, 10.1.01) ha evidenziato la coerenza dei criteri con obiettivi e fabbisogni di ciascun TO e l'efficacia degli stessi a migliorare la qualità delle domande ammesse a finanziamento. Il Rapporto ha messo in evidenza il tempestivo avvio degli interventi con l'emanazione dei Bandi a partire dal 2015. I bandi hanno riguardato la maggioranza dei TO (62 su 71 totali) in sostanziale concordanza con il "cronoprogramma" definito dalla AdG. Alcuni elementi di criticità sono stati riscontrati sulla capacità della soglia minima di punteggio prevista dai bandi di costituire una barriera selettiva efficace e allo scorrimento delle graduatorie (TO 4.1.01) che ha portato al finanziamento, in alcuni settori (Cerealicolo e "Altri settori") di progetti caratterizzati da un punteggio prossimo o uguale alla soglia minima prevista dal bando.

Rapporto di Valutazione Intermedia 2014-2018 (agosto 2019)

Il Rapporto di Valutazione Intermedia 2014-2018 contiene: le risposte a tutte le pertinenti Domande comuni di valutazione (Common evaluation question, CEQ) definite nell'Allegato V del Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014; la risposta a ciascuna domanda si è basata sulla definizione di criteri di giudizio e indicatori per verificare "in che misura" gli interventi attuati nel PSR hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici dello stesso e fornisce un giudizio valutativo complessivo della loro pertinenza, efficacia ed efficienza rispetto agli obiettivi e fornisce conclusioni e raccomandazioni basate sui risultati della valutazione per migliorare l'attuazione e fornire prime indicazioni e conoscenze utilizzabili nella impostazione del nuovo periodo di programmazione; gli approfondimenti tematici relativi alle priorità regionali trasversali specifiche del Programma di Sviluppo Rurale relativi alle ricadute del PSR sulla componente giovanile nell'agricoltura; sulla componente femminile nell'agricoltura; sui territori montani e sulle zone rurali; sugli effetti dei Progetti di Filiera nel miglioramento della competitività del sistema

agricolo e agroindustriale regionale; sul contributo del PSR alla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI).

Sintesi non tecnica (in italiano e in inglese)(ottobre 2019)

La Sintesi fornisce una sintesi delle principali evidenze emerse per ciascuna Priorità e Focus Area del PSR utilizzando un linguaggio non tecnico fruibile anche ai non addetti ai lavori.

Documento divulgativo (ottobre 2019)

Il Documento descrive, con immagini esplicative e un linguaggio adatto al vasto pubblico, i principali output della valutazione relativi alla prima fase di applicazione del PSR con riferimento agli obiettivi generali dell'Unione Europea ("Stimolare la competitività del settore agricolo"; "Garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima" e "Promuovere uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali").

Il Documento si focalizza in particolare sugli effetti degli interventi finanziati su: la crescita delle competenze e l'innovazione; la competitività del settore agricolo, i giovani agricoltori, la progettazione di filiera, la biodiversità, la tutela delle risorse idriche e del suolo, il cambiamento climatico e le energie da fonti rinnovabili; le aree rurali, le aree interne e le zone montane, lo sviluppo locale (LEADER)

Rapporto annuale di valutazione 2019

Il Rapporto annuale 2019 contiene undici specifici approfondimenti tematici che rappresentano l'avanzamento di temi di valutazione affrontati già nel Rapporto di valutazione Intermedia 2014-2018 e/o affrontano aspetti problematici messe in evidenza dall' AdG e concordati con Valutatore nella fase di pianificazione delle attività: i progetti di cooperazione dei GOI (TO 16.1.01); la progettazione di filiera; il sostegno ai giovani nel comparto agricolo: i risultati raggiunti dalle aziende dei giovani neo insediati; i progetti di cooperazione per l'agricoltura sociale (TO 16.9.01); gli impieghi dei fitofarmaci nelle aziende aderenti ai sistemi di produzione integrata e biologica; la partecipazione al sostegno alla forestazione e all'imboschimento (TO 8.1.01 e 8.1.02); gli effetti degli investimenti consortili ed extra-aziendali sulla gestione delle risorse idriche per l'irrigazione (TO 4.1.03 e TO 4.3.02); gli interventi per la prevenzione dei danni al potenziale agricolo derivanti dal dissesto idrogeologico (TO 5.1.01); effetti della riprogrammazione effettuata dai GAL sulle SSL leader (TO 19.2.01/19.2.02) e l'avanzamento delle attività autovalutazione. Ogni capitolo contiene conclusioni e raccomandazioni.

Le attività di analisi hanno utilizzato informazioni fornite dal sistema di monitoraggio regionale e informazioni primarie rilevate attraverso specifiche indagini.

Rapporto annuale di valutazione 2020

Il Rapporto Annuale 2020 (RAV 2020) è strutturato coerentemente con il Capitolato, con quanto definito nel Disegno di Valutazione e con le attività di valutazione pianificate e condivise con l'Autorità di Gestione (AdG). Il Documento è articolato in 5 capitoli che descrivono le attività svolte nel 2019 e completate nel 2020 nonché le attività ancora in corso di svolgimento, propedeutiche alla redazione dell'Aggiornamento Rapporto Valutazione Intermedia, per il periodo 2014-2020 (ARVI 2014-2020) la cui consegna in bozza è prevista nell'ottobre 2021 e definitiva nel novembre 2021.

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Data/Periodo	10/12/2020
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Comitato di Sorveglianza 2020-Valutazione2019 e progressione PSR al 2020
Organizzatore generale dell'attività/evento	Autorità di gestione
Formato/canali di informazione utilizzati	Collegamento in videoconferenza.
Tipo di destinatari	Incontro con il partenariato economico , sociale ed istituzionale
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	30
URL	https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/doc/comitato-di-sorveglianza/consultazioni-comitato-di-sorveglianza-anno-2020/

Data/Periodo	17/06/2021
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Comitato di Sorveglianza 2021-RAA2020
Organizzatore generale dell'attività/evento	Autorità di gestione
Formato/canali di informazione utilizzati	Consultazione per procedura scritta
Tipo di destinatari	Incontro con il partenariato economico , sociale ed istituzionale

Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	67
URL	https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/doc/comitato-di-sorveglianza/consultazioni-comitato-di-sorveglianza-anno-2021/consultazione-scritta-giugno-2020

Data/Periodo	31/05/2021
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	PAC e PSR: transizione e risultati raggiunti
Organizzatore generale dell'attività/evento	Regione Emilia-Romagna
Formato/canali di informazione utilizzati	webinar
Tipo di destinatari	largo pubblico
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	720
URL	https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/notizie/2021/giugno/in-arrivo-400-milioni-di-euro-per-il-2021-2022

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Il sostegno del PSR ai giovani nel comparto agricolo. Il valutatore richiama l'attenzione sull'incertezza del futuro espressa dal 31% dei giovani intervistati e consiglia di monitorare questo aspetto al fine di valutare tempestivamente gli elementi che possono mettere a rischio la stabilità degli insediamenti.
Follow-up realizzato	L'Autorità di gestione proseguirà al monitoraggio dei nuovi insediamenti attraverso il sistema di monitoraggio di cui si è dotata.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Il sostegno del PSR ai giovani nel comparto agricolo. 1 le difficoltà di accesso al credito; 2) il mantenimento e rafforzamento dell'attività formativa con corsi di formazione mirati ad accompagnare nel tempo la crescita professionale dei giovani neoinsediati, anche favorendo supporto alla crescita del commercio elettronico; 3) la comunicazione istituzionale, per la quale, causa la scarsa propagazione, viene suggerito un rafforzamento delle attività di comunicazione
Follow-up realizzato	L'Autorità di gestione ha mostrato sensibilità rispetto alla tematica della difficoltà del ricorso al credito e proseguirà su tale linea anche in futuro. L'AdG continuerà nel suo impegno nel rafforzamento della strategia di formazione e di comunicazione e nella facilitazione all'accesso delle informazioni relative al PSR e alle opportunità che esso offre.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Il sostegno alla forestazione e all'imboschimento attraverso i to 8.1.01 e 8.1.02 le problematiche che hanno ostacolato o comunque scoraggiato la partecipazione degli agricoltori ai due TO sono: per il TO 8.1.02 valutare una maggiorazione del costo di impianto massimo ammissibile, al fine di tenere debitamente conto anche dei futuri costi di ripristino dei terreni agricoli, ritenuti dai beneficiari per entrambi i TO valutare una maggiorazione dei premi di sostegno (manutenzione e reddito)
Follow-up realizzato	L'Autorità di gestione darà seguito ad una riflessione in merito alle raccomandazioni nella programmazione di futuri bandi. Legata al tipo di

	operazione 8.1.03, appartenente sempre alla sottomisura 8.1 ma facente riferimento ad un'altra F.A, è stata sollecitata unna riflessione. Infatti, seppur “indirettamente”, gli interventi finanziati con questa operazione danno comunque un contributo al sequestro del carbonio. Questa operazione al contrario delle altre ha ottenuto un positivo riscontro.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	La prevenzione dei danni al potenziale agricolo derivanti dal dissesto idrogeologico: to 5.1.01 Le raccomandazioni del Valutatore riguardano l’implementazione nel sistema di monitoraggio delle informazioni attualmente non disponibili relative alle superfici delle tipologie di opere oggetto di protezione
Follow-up realizzato	Secondo quanto raccomandato dal Valutatore è in corso di analisi l’implementazione/integrazione nel sistema di monitoraggio delle informazioni relative alle superfici delle tipologie di opere oggetto di protezione, dato comunque presente nella documentazione in quanto oggetto di punteggio, la cui quantificazione unitamente ai dati sulla tipologia, dimensione e localizzazione degli interventi dovrebbe fornire l’ indicazione potenziale sulle ricadute degli interventi di prevenzione
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Gli impieghi dei fitofarmaci nelle aziende aderenti ai sistemi di produzione integrata e biologica. - rafforzare il sostegno offerto dal PSR alla diffusione dell’agricoltura biologica e integrata - rafforzare e mirare il sostegno offerto dal programma a progetti di ricerca e innovazione nel campo della lotta alle avversità, con particolare riferimento alle avversità dei fruttiferi, al fine di ampliare il ventaglio di soluzioni tecniche disponibili per gli agricoltori, privilegiando tecniche a
Follow-up realizzato	Il sostegno offerto dal PSR alla diffusione dell’agricoltura biologica è stato accolto in quanto un terzo bando per l’agricoltura biologica è stato emesso nel corso del 2020 . Inoltre, per il periodo di transizione è prevista, nelle modifiche in corso, la proposta di prolungare di un anno degli impegni in scadenza sia della Produzione Integrata che dell’Agricoltura biologica. La proposta infine prevede anche un nuovo bando solo per l’ Agricoltura biologica. Per la M16 Cooperazione nuove risorse saranno disponibili nell’ambito della FA4B.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Progetti di cooperazione dei gruppi operativi (to 16.1.01).1) continuare a promuovere e rafforzare la messa a punto di strumenti ad ampia diffusione e occasioni di divulgazione e disseminazione al fine di: i) facilitare la creazione e intensificazione delle relazioni tra i partenariati, ii) favorire creazione di network stabili sia interni al GOI sia tra il GOI ed altri soggetti, iii) agevolare /ampliare il processo di innovazione partecipata, iv) favorire l'integrazione in modo sistemico de
Follow-up realizzato	L'Autorità di gestione prosegue nell'azione di ampia diffusione per agevolare la nascita di network, divulgare le buone prassi. La raccomandazione è stata accolta ed è prossima l'attivazione di un portale web dedicato ai GOI dell'Emilia-Romagna. Questa piattaforma sarà il punto di accesso a tutte le informazioni relative ai GOI e rappresenta un sistema per migliorare la diffusione e la condivisione di informazioni. Infatti, è anche prevista la realizzazione di una pagina dinamica dove saranno fornite, non solo notizie di carattere tecnico, ma anche "news" prodotte direttamente dalle "unità operative" dei GOI. Le ulteriori raccomandazioni saranno considerate e valutate per la programmazione futura di nuovi bandi.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	PROGETTAZIONE DI FILIERA: 1) onerosità dell'iter burocratico la cui semplificazione rappresenta un aspetto sul quale porre attenzione nel futuro sia nella fase di selezione dei progetti (preliminare finalizzata a valutare l'ammissibilità seguita da una fase di progettazione esecutiva), sia nella fase di realizzazione per tenere conto delle diverse tempistiche per la realizzazione; 2) necessità di maggior sostegno agli interventi formativi
Follow-up realizzato	L'AdG sta valutando una modalità di profonda revisione dell'approccio di filiera al fine di superare le rigidità di un sistema che rimane comunque complesso La raccomandazione è stata accolta sarà tenuta presente per il futuro considerando anche l'eventualità dell'introduzione criteri di selezione premianti.
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	Il sostegno del PSR ai giovani nel comparto agricolo. 4) l'utilizzo dei giovani della rete Internet come fonte di informazioni e conoscenze da applicare in azienda. Questo suggerisce di prevedere canali dedicati per la diffusione delle innovazioni sia a livello regionale che extra regionale e/o la creazione di spazi telematici per il confronto interattivo degli imprenditori agricoli.
---	--

Follow-up realizzato	Il rafforzamento dell'attività formativa per favorire la crescita del commercio elettronico sarà un aspetto che verrà considerato visto l'aumento della richiesta di accedere ad "acquisti on line".
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

Attività del comitato di sorveglianza

Il Comitato di Sorveglianza (CdS), nel corso del 2020, si è riunito da remoto il 10 dicembre discutendo sui seguenti argomenti:

- stato di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;
- prime riflessioni sul futuro PAC;
- presentazione della Valutazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 - Rapporto annuale 2019;
- proposta di modifica dei criteri di selezione per il Tipo di operazione 6.2.01 "Aiuto all'avviamento di imprese extra agricole in zone rurali".

Inoltre, nell'anno è stato consultato mediante procedura scritta per esprimersi sui seguenti temi per data:

24 Giugno

- proposte di modifica del PSR 2014-20 relative all'introduzione di due nuovi Tipi di operazione (5.1.04 - Prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo da gelate primaverili e 21.1.01 "Emergenza COVID-19 - Sostegno alle attività di diversificazione") e alla riallocazione finanziaria.;
- aggiornamento delle zone svantaggiate non montane a seguito della revisione definitive.

11 Settembre

- approvazione della "Relazione annuale di attuazione del PSR - RAA 2019".

20 Novembre

- approvazione dei criteri di priorità del Tipo di operazione 5.1.04 – "Prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo da gelate primaverili".

Il verbale della riunione e gli esiti delle consultazioni scritte sono pubblicati sul portale del Programma di Sviluppo Rurale nelle pagine dedicate al Comitato di sorveglianza, <https://url.emr.it/ti667e6a>.

Descrizione delle Misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione.

Procedure attuate nell'ambito della programmazione 2014/2020.

Per rispondere ad alcune criticità e assicurare qualità ed efficacia nell'attuazione della programmazione, l'Organismo Pagatore Regionale (Agrea) ha sviluppato alcune azioni che possono essere riassunte nei seguenti punti:

1 – Esecuzione dei controlli amministrativi in situ, dei controlli in loco e dei controlli ex post con modalità equivalente ex Reg. (UE) 2020/532. Il Reg. (UE) 2020/532 ha introdotto deroghe significative al sistema di controllo delle misure del PSR per attenuare le difficoltà eccezionali determinate dall'emergenza Covid-19. Le visite svolte nell'ambito controlli amministrativi e/o in loco ed ex-post di cui agli articoli 48, 51 e 52 del Reg. (UE) 809/2014 possono essere sostituite utilizzando nuove tecnologie (controlli con modalità

"alternative" ed "equivalenti") o, in casi residuali debitamente motivati, rinviati ad una fase successiva alla liquidazione. Agrea, come disposto all'art. 11 del regolamento, per consentire l'attuazione di tali modalità di controllo alternativo ha predisposto una specifica procedura per integrare la preesistente procedura "base" dei controlli ordinari sulle operazioni ad investimento. La procedura disciplina le diverse fasi del controllo e quindi, tra l'altro, la raccolta delle informazioni, la verbalizzazione e l'archiviazione delle prove documentali raccolte (es. video, foto). Tale procedura è stata oggetto di incontri formativi destinati alle strutture competenti per i controlli. Parallelamente, il Sistema Informativo Agrea, è stato predisposto per garantire un'adeguata registrazione anche dei controlli equivalenti o, viceversa, per tracciare eventuali decisioni di posticipare successivamente alla liquidazione le visite in situ nei casi previsti dalla normativa.

2 – Disposizioni in ordine alla sottoscrizione differita delle domande di aiuto, sostegno e pagamento presentate sui sistemi informativi di Agrea, stanti le misure restrittive della libera circolazione delle persone e dell'esercizio di attività economiche per contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19. In analogia a quanto disciplinato dalla circolare Agea Coordinamento 24085 del 31 marzo 2020 per la domanda unica, Agrea ha adottato disposizioni aggiuntive riferite agli altri settori di competenza.

3 – Misure di flessibilità per le istruttorie delle domande di pagamento PSR superficie. Per accelerare i tempi di erogazione, Agrea ha adottato procedure per velocizzare le istruttorie delle domande di pagamento, che rinviano la fase del contraddittorio con il beneficiario ad un momento successivo alla liquidazione. Si è provveduto, parallelamente, ad adeguare il sistema informativo per garantire la corretta registrazione degli esiti istruttori da parte dei servizi competenti e dell'attività di accettazione da parte dei Centri di Assistenza Agricola (CAA), in applicazione delle misure di flessibilità adottate. Le modifiche apportate al sistema informativo consentono così di avere la tracciatura delle domande per le quali, su istanza di parte (beneficiario/CAA) possa essere esercitato il contraddittorio a valle della liquidazione a saldo delle domande con eventuale integrazione del contributo spettante. Sono stati predisposti appositi report per i CAA per agevolarli nell'identificazione delle domande per le quali potranno produrre istanze per esercitare il contraddittorio.

4 – Revisione di talune procedure operative per migliorare l'uniformità di controllo e le risultanze dei controlli in loco: l'Organismo Pagatore ha revisionato per le domande 2020 e segg. la "procedura operativa Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020 – misure a premio per superfici ed animali. CONTROLLO IN LOCO degli aspetti specifici di eleggibilità delle superfici, degli IMPEGNI e degli ANIMALI" adottando checklist di controllo formulate a partire dall'esperienza maturata negli anni dai funzionari controllori dei Servizi Territoriali Agricoltura Caccia e Pesca.

5 – Sviluppo di reportistiche di monitoraggio nel sistema informativo per consentire analisi dei dati sugli universi di domande di competenza per settore/annualità: l'Organismo Pagatore ha sviluppato sul sistema informativo SIAG reportistiche che consentono ai responsabili delle misure PSR (Agrea e Stacp) di analizzare le domande presentate, istruite e liquidate al fine di ottimizzare l'organizzazione e la pianificazione del lavoro istruttorio e di liquidazione in vista del conseguimento delle liquidazioni del 95% degli importi richiesti entro il 30/06 dell'anno successivo all'anno di presentazione delle domande.

Modifiche PSR

Nel corso del 2020 il Programma di sviluppo rurale dell'Emilia-Romagna è stato oggetto di due modifiche:

- versione 9.1, approvata con Decisione della Commissione Europea C(2020) 2184 final del 3 aprile 2020, successivamente acquisita con Delibera di Giunta regionale n. 322 dell'8 aprile 2020;
- versione 10.1, approvata con Decisione della Commissione Europea C(2020) 6376 final del 14/9/2020, successivamente acquisita con Delibera di Giunta regionale n. 1219 del 21 settembre

2020. La versione 10.1 è quella attualmente vigente.

La modifica che ha condotto all'approvazione della versione 9.2, è nata a seguito dell'analisi dello stato di attuazione che ha fatto emergere la necessità di rivedere l'allocazione di una parte non significativa di risorse che con la destinazione iniziale non avevano possibilità di esse utilizzate a pieno, spostandole verso altre linee di intervento i fabbisogni espressi dal sistema produttivo e territoriale non avevano la possibilità di esser colti per carenza di risorse. Le riallocazioni (2% delle risorse totale del PSR) non hanno alterato l'equilibrio finanziario fra gli obiettivi generali del PSR.

La modifica che ha condotto alla versione 10.1 è nata dall'esigenza di sostenere l'economia regionale e, in particolare quell'agricola, nel difficile momento caratterizzato dalle conseguenze dell'emergenza COVID-19 attraverso un pacchetto di azioni volte a rilanciare l'economia del territorio sui mercati nazionali ed esteri.

In tale cornice si configurano le modifiche finanziarie proposte che riallocano le risorse per soddisfare fabbisogni di investimento delle aziende e la previsione di una nuova misura, finanziata prevalentemente con risorse regionali, che fornisca una risposta ai problemi di liquidità delle aziende agricole che hanno attivato investimenti per la diversificazione dell'attività, quali l'agriturismo e le fattorie didattiche e che, per limitare la diffusione del COVID-19, hanno dovuto interrompere la propria attività.

Sempre a supporto delle aziende agricole per incentivare interventi di adattamento climatico, è stata inserita ex novo il tipo di operazione "Prevenzione danni al potenziale produttivo frutticolo da gelate primaverili".

Si inserisce in tale modifica l'acquisizione delle risultanze del complesso lavoro di ridefinizione delle aree svantaggiate non montane che ha condotto all'emanazione del Decreto ministeriale nr 6277.

Incontro annuale

In data 3 marzo 2021 si è tenuto in videoconferenza l'incontro annuale 2020 per il periodo di programmazione 2014-2020 tra i rappresentanti dell'Autorità di gestione del PSR Emilia-Romagna ed i rappresentanti della Commissione Europea, convocato ai sensi dell'articolo 51 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

In tale occasione i servizi della Commissione:

- hanno preso atto dello stato di attuazione finanziaria e procedurale del Programma che porterà nel breve termine al raggiungimento della soglia del disimpegno prevista per il 2021;
- hanno sottolineato la necessità di continuare nell'attento monitoraggio del Programma per quanto riguarda in particolare la situazione dei bandi in corso e la realizzazione dei pagamenti;
- hanno sottolineato l'importanza di continuare a dare la giusta enfasi ai risultati del Programma valutando anche la eventuale necessità di adeguare in itinere gli strumenti di comunicazione.

Riconoscendo l'importanza di informare/divulgare i risultati raggiunti sia nell'ambito della attuazione che della valutazione, oltre alla pubblicazione e diffusione della sintesi della valutazione sul sito della Regione, è in preparazione la documentazione sulle buone prassi a mezzo di quotidiani, suddivisa per macrotemi. Saranno prodotti anche video e brochure. L'Emilia-Romagna partecipa, inoltre, al progetto "Rural4University", a regia della rete rurale, in cui sono coinvolte le aziende beneficiarie condotte da giovani che si raccontano e si confrontano con gli studenti di 17 Università italiane.

3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) ¹, approssimazione calcolata automaticamente

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR ²	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) ³
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	506.365.000,00	42,95	37,53

¹ Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

² Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

³ Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	506.365.000,00		
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	506.365.000,00		

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] di finanziamento del FEASR	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

La descrizione delle azioni intraprese e dello stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione e l'attuazione del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione Europea (2015) 3487, è contenuta nella Relazione sullo stato di attuazione dello specifico Programma, la cui AdG è il Capo della Direzione Generale dello Sviluppo Rurale (DSR) del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

La RRN rappresenta uno strumento operativo in grado di affrontare questioni prioritarie, a partire dal miglioramento dell'attuazione e gestione dei PSR. Secondo quanto riportato nella Rapporto Annuale di Valutazione al 2018, alla cui lettura si rimanda, il reale punto di forza e valore aggiunto della Rete 2014-2020, è rappresentato dal suo impianto logico, fortemente ancorato agli obiettivi dell'articolo 54 del Reg (UE) 1305/2013 e costruito attorno a tre gruppi target (destinatari): il primo gruppo target è rappresentato dalle AdG dei PSR, dagli OP e in generale da tutti i soggetti coinvolti nella programmazione, gestione ed attuazione dei PSR; il secondo gruppo target raccoglie gli stakeholder, vale a dire tutti quei soggetti potenzialmente beneficiari della politica di sviluppo rurale, i portatori di interesse del mondo economico ed il partenariato agricolo, ambientale e sociale; il terzo gruppo target è rappresentato dalla società civile, dal grande pubblico nelle sue diverse componenti (es. consumatori, studenti, contribuenti, ecc.).

Ciascuna delle prime tre priorità strategiche del Programma (1. "Migliorare la qualità dell'attuazione dei Programmi di sviluppo rurale"; 2. "Stimolare la partecipazione dei portatori di interesse all'attuazione dello sviluppo rurale"; 3 "Informazione – comunicazione sulla politica di sviluppo rurale e condivisione conoscenze") è collegata ad uno specifico gruppo target, mentre la quarta priorità strategica ("Promuovere l'innovazione") per la sua portata orizzontale interessa sia il target 1 (addetti ai lavori PSR) che il target 2 (stakeholder). A queste priorità, se ne aggiunge una quinta, dedicata alla "Gestione della Rete" e tesa a garantirne il corretto funzionamento, anche per quanto riguarda le azioni di comunicazione e pubblicità degli interventi, la sorveglianza e la valutazione.

L'assetto organizzativo della RRN è articolato su due livelli, di cui uno strategico (costituito dalla stessa AdG e dalle Strutture di supporto: la Segreteria Tecnica di Coordinamento - STC, responsabile del coordinamento della Rete, e la Segreteria Amministrativa e di Controllo - SAC, responsabile delle funzioni di monitoraggio e controllo e dei rapporti con l'OP Agea) e l'altro operativo (formato da quattro Comitati di coordinamento, responsabili rispettivamente delle seguenti funzioni: Raccordo con le AdG, gli OP e gli altri soggetti attuatori; Collegamenti con il partenariato e gli stakeholder; Coordinamento delle attività di comunicazione verso la società civile; Rete nazionale dei Gruppi Operativi per l'innovazione e promozione dell'innovazione).

Al fine di assicurare dinamicità al Programma e garantire una efficace gestione delle risorse, la pianificazione delle attività della RRN è impostata su base biennale, in maniera funzionale alla redazione del Piano d'Azione, che descrive le attività che la RRN intende realizzare attraverso i suoi enti attuatori CREA e ISMEA.

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Come già descritto, al fine di assicurare dinamicità al Programma e garantire una efficace gestione delle risorse, la pianificazione delle attività della RRN è impostata su base biennale.

Gli obiettivi del Piano biennale 2019-2020 sono: garantire continuità alle attività avviate con in due precedenti Piani; supportare le attività nazionali e regionali relative alla programmazione post 2020; avviare nuove iniziative su temi significativi connessi allo sviluppo rurale.

La descrizione delle azioni intraprese e dello stato di attuazione del Piano biennale 2019-2020 e dei Piani dei due bienni precedenti è contenuta nella Relazione sullo stato di attuazione dello specifico Programma.

In tale sede si riporta una breve sintesi delle attività di supporto e consulenza implementate nel corso del 2020 dalle Postazioni regionali (scheda CREA 27.1 - *Azione 511 "Attività di supporto e consulenza"* e *Azione 512 Piano di comunicazione della Rete e pubblicità degli interventi "Attività di supporto e consulenza finalizzata all'informazione sulle attività della RRN ed animazione del network di sviluppo rurale"*).

Nel prosieguo dell'attuale programmazione e all'inizio del processo di elaborazione del Piano Strategico della PAC post 2020, l'attività delle Postazioni ha alimentato lo scambio di informazioni tra gli stakeholder dei PSR, veicolando verso le AdG dei PSR le novità regolamentari e i temi chiave dello sviluppo rurale (es. Leader, PEI, Aree rurali, Agricoltura Sociale, Agricoltura biologica, Foreste, Banda Ultra Larga, Monitoraggio e valutazione, Aiuti di Stato, ecc.).

Le Postazioni hanno permesso sia di trasferire a livello regionale e locale prodotti e tematiche di rilevanza nazionale o sovraregionale, sia di trasferire a livello nazionale i fabbisogni, le tendenze, le buone pratiche o i casi di successo emergenti a livello regionale e locale.

L'approccio proattivo delle PR è stato altresì finalizzato a fare emergere fabbisogni/criticità nell'avanzamento dei Programmi, a offrire soluzioni a problemi specifici, a rafforzare il sistema di relazioni tra gli attori dello sviluppo rurale. Tutto questo in stretta sinergia con altre schede progetto della Rete, così come si è cercato di rafforzare lo scambio di esperienze tra le AdG, la Rete Europea dello sviluppo rurale e altre istituzioni/organizzazioni europee.

Le attività sono state svolte attraverso modalità di intervento diversificate in funzione dei contesti regionali, dei target di destinatari e dei fabbisogni rilevati. La gamma delle attività è molto ampia e va dalla partecipazione a riunioni istituzionali, workshop e altri eventi, alla realizzazione di ricognizioni di dati e informazioni, analisi di casi studio, elaborazioni di report e altri documenti, offerta on line di banche dati, archivi, tools, ecc..

I risultati delle attività delle Postazioni regionali sono confluiti in studi ed approfondimenti, in numerosi contatti con le Amministrazioni regionali e beneficiari dello sviluppo rurale, nell'arricchimento delle pagine del Portale e delle riviste della RRN, nonché nel rafforzamento di attività di informazione e comunicazione della Rete, come ad esempio quelle dei progetti "Eccellenze rurali" (scheda CREA 2.1) e "Rural4learning" (scheda CREA 2.2).

In seguito all'emergenza sanitaria conseguente al Covid-19, sono stati portati avanti specifici approfondimenti e iniziative finalizzati a supportare il "sistema sviluppo rurale" nell'individuazione di

soluzioni di risposta alla crisi; si citano ad esempio le diverse iniziative realizzate ad hoc per favorire lo scambio di buone pratiche e individuare soluzioni cantierabili che possano sia supportare le zone e gli attori locali sia rendere più efficiente la gestione delle Strategie di Sviluppo Locale

Sempre in riferimento all'emergenza sanitaria da Covid-19, è stata realizzata una specifica iniziativa finalizzata a supportare i PSR per la programmazione della nuova Misura 21, che ha visto gli esperti della RRN impegnati nella definizione di una misura "tipo" e nell'accompagnamento alle Autorità di gestione nell'adattamento della stessa alle esigenze regionali.

Inoltre, è stata avviata una costante ricognizione a livello regionale di tutte le iniziative adottate sul territorio, dalla Regione o da altri organismi competenti, in risposta allo stato emergenziale. Le risultanze di tale attività sono riportate nel documento "Misure preventive e precauzionali delle AdG dei PSR in risposta all'emergenza epidemiologica da Covid-19", aggiornato periodicamente e pubblicato sul portale della Rete.

Inoltre, nell'ambito del progetto Banda larga, si segnala l'attività di un gruppo di lavoro, al quale partecipa l'Autorità di Gestione del PSR (Regione: Piemonte, Emilia-Romagna, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Lazio e Umbria), le AdG di altre Regioni, Organismi Pagatori, nonché MiPAAF, MiSE e la sua Società in house Infratel, dedicato alla redazione dei documenti relativi ai controlli sulla spesa, alla pubblicità degli interventi e alla rendicontazione di spese da parte di Infratel.

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

L'attività di informazione e comunicazione svolta nel 2020 può essere così sintetizzata:

- aggiudicazione gara società di Comunicazione»
- aggiornamento e sviluppo pagine web
- Social network
- diffusione di progetti *Buone Prassi*
- partecipazione ad attività organizzate dalla Rete rurale

attività sulle pagine web e social:

- nuovo software di gestione dei contenuti per rendere più fruibili le informazioni all'utenza
- aggiornamento pagine e documenti
- in un anno: oltre 475.670 visualizzazioni, 40 notizie pubblicate e 13 newsletter
- Social network (Facebook, LinkedIn, Twitter, Google+, YouTube)

pubblicazioni realizzate:

- sintesi del rapporto di valutazione intermedia al 2018 e gli esiti della prima fase di applicazione del PSR 2014-2020 suddivisi per tema
- sintesi del rapporto di valutazione ex post del PSR 2007-2013 in italiano e in inglese

prodotti in corso di realizzazione:

- Video
- Folder tematici

- Articoli da pubblicare su quotidiani e stampa specializzata la diffusione di buone pratiche aziendali e approfondimento di tematiche di particolare interesse.

collaborazione con la Rete Rurale per varie attività e in particolare per:

- l'individuazione, il racconto e la diffusione di buone pratiche aziendali ed esperienze di successo sostenute dai Programmi di Sviluppo Rurale.
- la realizzazione del progetto Rural4University che ha lo scopo di dare concretezza e sostegno ai fabbisogni di formazione specifica e informazione in tema di sostenibilità e innovazione in agricoltura

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2015, 2016

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	Sì
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	Sì
30. Data di completamento della valutazione ex ante	31-05-2017
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	Sì
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	Sì
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	28-11-2017

Elenco di strumenti finanziari

Nome dello strumento finanziario	Tipo di strumento finanziario	Fondo di fondi collegato
AgriItaly Platform Emilia Romagna(AGR04)	Fund of funds	
AgriItaly Platform specifico	Fund of funds specific fund	AgriItaly Platform Emilia Romagna(AGR04)

I. Identificazione del programma e della priorità o della misura nell'ambito dei quali è fornito il sostegno dei fondi SIE (articolo 46, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
1. Assi prioritari o misure a sostegno dello strumento finanziario, compresi i fondi di fondi, nell'ambito del programma dei fondi SIE	
1.1 Riferimento (numero e titolo) di ciascun asse prioritario o di ciascuna misura a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito del programma dei fondi SIE	M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
2. Nome del fondo/dei fondi SIE a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito dell'asse prioritario o della misura	FEASR
3.01 importo dei fondi SIE impegnati nell'accordo di finanziamento a favore dei singoli aspetti specifici di cui all'articolo 5 del regolamento n. 1305/2013 per misura	M04 / 2A: 862.400,00 M04 / 3A: 1.724.800,00 Total: 2.587.200,00
3.1. Importo dei fondi SIE impegnati a favore di questo obiettivo tematico	T03: 2.587.200,00 Total: 2.587.200,00
4. altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario	
4.1. Numero CCI di tutti gli altri programmi dei fondi SIE che forniscono contributi allo strumento finanziario	2014IT06RDRP012, 2014IT06RDRP009, 2014IT06RDRP010, 2014IT06RDRP014, 2014IT06RDRP020, 2014IT06RDRP019
30. Data di completamento della valutazione ex ante	31-mag-2017
31. Selezione degli organismi di attuazione dello strumento finanziario	
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	Sì
II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (articolo 46, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
5. Nome dello strumento finanziario	AgriItaly Platform Emilia Romagna(AGR04)
6. Sede/domicilio ufficiale dello strumento finanziario (nome del paese e della città)	viale Aldo Moro 18 - bologna IT
7. Modalità di attuazione	
7.1. Strumenti finanziari istituiti a livello dell'Unione e gestiti direttamente o indirettamente dalla Commissione, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, sostenuti dai contributi del programma dei fondi SIE	No
7.1.1. Nome dello strumento finanziario a livello dell'Unione	
7.2. Strumento finanziario istituito a livello	Affidamento dei compiti di esecuzione mediante

nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero, gestito dall'autorità di gestione o sotto la sua responsabilità, secondo quanto previsto all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b), sostenuto dai contributi del programma dei fondi SIE a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013.	aggiudicazione diretta di un contratto
7.3. Strumento finanziario che associa il contributo finanziario dell'autorità di gestione ai prodotti finanziari BEI nell'ambito del Fondo europeo per gli investimenti strategici ai sensi dell'articolo 39, lettera a), di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c)	
8. Tipo di strumento finanziario	Fondo di fondi
10. Status giuridico dello strumento finanziario, a norma dell'articolo 38, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (soltanto per gli strumenti finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b): conto fiduciario aperto in nome dell'organismo di attuazione e per conto dell'autorità di gestione o capitale separato nell'ambito di un istituto finanziario	Capitale separato
III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), e all'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013, e degli intermediari finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (articolo 46, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
11. Organismo di attuazione dello strumento finanziario	
11.1. Tipo di organismo di attuazione a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 a) entità giuridiche già esistenti o nuove, incaricate dell'attuazione di strumenti finanziari; b) un organismo a cui sono affidati compiti di esecuzione; c) l'autorità di gestione, che assume direttamente compiti di esecuzione (solo per prestiti e garanzie)	Fondo europeo per gli investimenti
11.1.1. Nome dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Fondo europeo per gli investimenti
11.1.2. Sede/domicilio ufficiale (nome del paese e della città) dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	37b,Av J.F. Kennedy - 2968, Luxembourg
12. Procedura di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: aggiudicazione di un appalto pubblico; altre procedure	Designazione della BEI, del FEI o di istituzioni finanziarie internazionali
12.1. Descrizione delle altre procedure di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	

13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	28-nov-2017
IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario, e dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate (articolo 46, paragrafo 2, lettere d) ed e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
14. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati nell'accordo di finanziamento (in EUR)	M04: 6.000.000,00 Total: 6.000.000,00
14.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	M04: 2.587.200,00 Total: 2.587.200,00
14.1.1. di cui FESR (in EUR) (facoltativo)	
14.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR) (facoltativo)	
14.1.3. di cui FSE (in EUR) (facoltativo)	
14.1.4. di cui FEASR (in EUR) (facoltativo)	M04: 2.587.200,00 Total: 2.587.200,00
14.1.5. di cui FEAMP (in EUR) (facoltativo)	
15. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento (in EUR)	M04: 1,500,000.00 Total: 1,500,000.00
15.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	M04: 646,800.00 Total: 646,800.00
15.1.1. di cui FESR (in EUR)	
15.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	
15.1.3. di cui FSE (in EUR)	
15.1.4. di cui FEASR (in EUR)	M04: 646.800,00 Total: 646.800,00
15.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	
15.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale (in EUR)	M04: 853,200.00 Other: 0.00 Total: 853,200.00
15.2.1. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale pubblico (in EUR)	M04: 853.200,00 Total: 853.200,00
15.2.2. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale privato (in EUR)	
16. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento nell'ambito dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG) (in EUR)	
17. Importo complessivo dei costi e delle tasse di gestione versati a valere sui contributi del	M04: 15.199,31 Total: 15.199,31

programma (in EUR)	
17.1. di cui remunerazione di base (in EUR)	M04: 15.199,31 Total: 15.199,31
17.2. di cui remunerazione basata sui risultati (in EUR)	
18. Costi o commissioni di gestione capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
19. Abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
20. Importo dei contributi del programma per investimenti ulteriori nei destinatari finali a norma dell'articolo 42, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinente solo per la relazione finale) (in EUR)	
21. Contributi versati allo strumento finanziario sotto forma di terreni e/o immobili a norma dell'articolo 37, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (articolo 46, paragrafo 2, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
32. Informazioni indicanti se lo strumento finanziario era ancora operativo alla fine dell'anno di riferimento	Sì
32.1. Se lo strumento finanziario non era operativo alla fine dell'anno di riferimento, indicare la data di liquidazione	
VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli articoli 43 e 44; valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (articolo 46, paragrafo 2, lettere g) e i), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
35. Interessi e altre plusvalenze generate dai pagamenti del programma dei fondi SIE allo strumento finanziario (in EUR)	0,00
37. Importo delle risorse riutilizzate che sono state rimborsate allo strumento finanziario e sono imputabili ai fondi SIE	0,00
37.1. di cui importi versati per la remunerazione preferenziale degli investitori privati operanti secondo il principio dell'economia di mercato, che	

forniscono fondi di contropartita per il sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario o che coinvestono a livello dei destinatari finali (in EUR)	
37.2. di cui importi versati per il rimborso dei costi di gestione sostenuti e per il pagamento delle spese di gestione dello strumento finanziario (in EUR)	
37.3. di cui importi a copertura delle perdite dell'importo nominale del contributo dei fondi SIE allo strumento finanziario dovute all'impatto degli interessi negativi, qualora tali perdite si verificano nonostante una gestione attiva della tesoreria da parte degli organismi preposti all'attuazione degli strumenti finanziari (in EUR)	
VIII. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (articolo 46, paragrafo 2, lettera h), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
38. Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	
38.1. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (in EUR)	8.812.800,00
38.1A. Contributi previsti dal prodotto finanziario BEI, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (solo per gli strumenti di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c) (in EUR)	
38.2. Importo complessivo di altri contributi versati allo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	2.203.200,00
38.2.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	853.200,00
38.2.2. di cui contributi privati (in EUR)	1.350.000,00
38.2A. Contributo nell'ambito del prodotto finanziario BEI versato allo strumento finanziario [solo per gli strumenti di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c)] (in EUR)	

1.1 Riferimento (numero e titolo) di ciascun asse prioritario o di ciascuna misura a sostegno dello strumento finanziario nell'ambito del programma dei fondi SIE	M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)
3.01 importo dei fondi SIE impegnati nell'accordo di finanziamento a favore dei singoli aspetti specifici di cui all'articolo 5 del regolamento n. 1305/2013 per misura	
3.1. Importo dei fondi SIE impegnati a favore di questo obiettivo tematico	
II. Descrizione dello strumento finanziario e delle modalità di attuazione (articolo 46, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
5. Nome dello strumento finanziario	AgriItaly Platform specifico
6. Sede/domicilio ufficiale dello strumento finanziario (nome del paese e della città)	37b,Av J.F. Kennedy - 2968, Luxembourg
8. Tipo di strumento finanziario	Fondo specifico del fondo di fondi
8.2. Fondo di fondi collegato	AgriItaly Platform Emilia Romagna(AGR04)
8.1. Strumenti finanziari su misura o che soddisfano termini e condizioni uniformi, ossia "strumenti standardizzati"	Strumento finanziario su misura
9. Tipo di prodotti forniti dallo strumento finanziario: prestiti, microprestiti, garanzie, investimenti azionari o quasi-azionari, altri prodotti finanziari o altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013	
9.0.1. Prestiti (\geq EUR 25.000)	No
9.0.2. Microprestiti ($<$ EUR 25.000 e concessi a microimprese) conformemente a SEC/2011/1134 final	No
9.0.3. Garanzie	Sì
9.0.4. Investimenti azionari	No
9.0.5. Investimenti quasi-azionari	No
9.0.6. Altri prodotti finanziari	No
9.0.7. Altre forme di sostegno associate ad uno strumento finanziario	No
9.1. Descrizione degli altri prodotti finanziari	
9.2. Altre forme di sostegno combinate nell'ambito dello strumento finanziario: sovvenzioni, abbuono di interessi, bonifico sulla commissione di garanzia, a norma dell'articolo 37, paragrafo 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013	
10. Status giuridico dello strumento finanziario, a norma dell'articolo 38, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (soltanto per gli strumenti	Conto fiduciario

finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera b): conto fiduciario aperto in nome dell'organismo di attuazione e per conto dell'autorità di gestione o capitale separato nell'ambito di un istituto finanziario	
III. Identificazione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera a), e all'articolo 38, paragrafo 4, lettere da a) a c), del regolamento (UE) n. 1303/2013, e degli intermediari finanziari di cui all'articolo 38, paragrafo 5, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (articolo 46, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
11. Organismo di attuazione dello strumento finanziario	
11.1. Tipo di organismo di attuazione a norma dell'articolo 38, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013 a) entità giuridiche già esistenti o nuove, incaricate dell'attuazione di strumenti finanziari; b) un organismo a cui sono affidati compiti di esecuzione; c) l'autorità di gestione, che assume direttamente compiti di esecuzione (solo per prestiti e garanzie)	Fondo europeo per gli investimenti
11.1.1. Nome dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	Fondo europeo per gli investimenti
11.1.2. Sede/domicilio ufficiale (nome del paese e della città) dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	
12. Procedura di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario: aggiudicazione di un appalto pubblico; altre procedure	Designazione della BEI, del FEI o di istituzioni finanziarie internazionali
12.1. Descrizione delle altre procedure di selezione dell'organismo di attuazione dello strumento finanziario	
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	28-nov-2017
IV. Importo complessivo dei contributi del programma per priorità o misura versati allo strumento finanziario, e dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione pagate (articolo 46, paragrafo 2, lettere d) ed e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
14. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati nell'accordo di finanziamento (in EUR)	M04: 2.137.500,00 Total: 2.137.500,00
14.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	M04: 921.690,00 Total: 921.690,00
14.1.1. di cui FESR (in EUR) (facoltativo)	
14.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR) (facoltativo)	

14.1.3. di cui FSE (in EUR) (facoltativo)	
14.1.4. di cui FEASR (in EUR) (facoltativo)	M04: 921.690,00 Total: 921.690,00
14.1.5. di cui FEAMP (in EUR) (facoltativo)	
15. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento (in EUR)	M04: 1,467,888.00 Total: 1,467,888.00
15.1. di cui importi dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	M04: 632,953.00 Total: 632,953.00
15.1.1. di cui FESR (in EUR)	
15.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	
15.1.3. di cui FSE (in EUR)	
15.1.4. di cui FEASR (in EUR)	M04: 632.953,00 Total: 632.953,00
15.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	
15.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale (in EUR)	M04: 834,935.00 Other: 0.00 Total: 834,935.00
15.2.1. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale pubblico (in EUR)	M04: 834.935,00 Total: 834.935,00
15.2.2. di cui importo complessivo del finanziamento nazionale privato (in EUR)	
16. Importo complessivo dei contributi del programma versati allo strumento di finanziamento nell'ambito dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG) (in EUR)	
17. Importo complessivo dei costi e delle tasse di gestione versati a valere sui contributi del programma (in EUR)	M04: 16.912,55 Total: 16.912,55
17.1. di cui remunerazione di base (in EUR)	M04: 10.061,36 Total: 10.061,36
17.2. di cui remunerazione basata sui risultati (in EUR)	M04: 6.851,19 Total: 6.851,19
18. Costi o commissioni di gestione capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
19. Abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati a norma dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
20. Importo dei contributi del programma per	

investimenti ulteriori nei destinatari finali a norma dell'articolo 42, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinente solo per la relazione finale) (in EUR)	
21. Contributi versati allo strumento finanziario sotto forma di terreni e/o immobili a norma dell'articolo 37, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013 (pertinenti solo per la relazione finale) (in EUR)	
V. Importo complessivo del sostegno erogato ai destinatari finali o a beneficio di questi o impegnato in contratti di garanzia dallo strumento finanziario a favore di investimenti nei destinatari finali, per programma dei fondi SIE e priorità o misura (articolo 46, paragrafo 2, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
22. Denominazione del prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario	Multi Banche - AGRI Italia - Emilia-Romagna
22.1. Tipo di prodotto finanziario offerto dallo strumento finanziario	Garanzia
24. Importo complessivo dei contributi del programma impegnati in contratti con destinatari finali per l'erogazione di prestiti, garanzie, prodotti azionari o quasi-azionari o altri prodotti finanziari (in EUR)	M04: 4.275.000,00 Total: 4.275.000,00
24.1. di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	M04: 921.690,00 Total: 921.690,00
25. Importo complessivo dei contributi versati ai destinatari finali tramite prestiti, microprestiti, capitale o altri prodotti o, nel caso di garanzie, impegnati per prestiti erogati ai destinatari finali, per prodotto (in EUR)	M04: 497.250,00 Total: 497.250,00
25.1. di cui importo complessivo dei contributi dei fondi SIE (in EUR)	M04: 214,414.00 Other: 0.00 Total: 214,414.00
25.1.1. di cui FESR (in EUR)	
25.1.2. di cui Fondo di coesione (in EUR)	
25.1.3. di cui FSE (in EUR)	
25.1.4. di cui FEASR (in EUR)	M04: 214.414,00 Total: 214.414,00
25.1.5. di cui FEAMP (in EUR)	
25.2. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale pubblico (in EUR)	M04: 282.836,00 Total: 282.836,00
25.3. di cui importo complessivo del cofinanziamento nazionale privato (in EUR)	
26. Valore complessivo dei prestiti effettivamente versati ai destinatari finali in relazione ai contratti di	1.989.000,00

garanzia firmati (in EUR)	
26.1. Valore complessivo dei nuovi finanziamenti creati dall'iniziativa PMI [articolo 39, paragrafo 10, lettera b), RDC]	
27. Numero di contratti per l'erogazione di prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari firmati con destinatari finali, per prodotto	M04: 9,00 Total: 9
28. Numero di investimenti nei destinatari finali realizzati tramite prestiti/garanzie/prodotti azionari o quasi-azionari/altri prodotti finanziari, per prodotto	
29. Numero di destinatari finanziari sostenuti dal prodotto finanziario	M04: 9,00 Total: 9
29.1. di cui grandi imprese	
29.2. di cui PMI	M04: 9,00 Total: 9
29.2.1. di cui microimprese	M04: 2,00 Total: 2
29.3. di cui persone fisiche	
29.4. di cui altri tipi di destinatari finali sostenuti	
29.4.1. descrizione degli altri tipi di destinatari finali sostenuti	
33. Numero totale di garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento nel rimborso del prestito	0
34. Importo totale impegnato per garanzie fornite ed escusse a causa dell'inadempimento nel rimborso del prestito (in EUR)	0,00
39. Effetto moltiplicatore atteso e raggiunto, con riferimento all'accordo di finanziamento	
39.1. Effetto moltiplicatore previsto per le garanzie, con riferimento all'accordo di finanziamento	4,00
39.2. Effetto moltiplicatore raggiunto al termine dell'anno di riferimento per garanzie	9,08
39.3. Investimenti mobilitati mediante strumenti finanziari SIE per garanzie (facoltativo)	
VI. Risultati dello strumento finanziario, compresi i progressi nella sua creazione e nella selezione degli organismi di attuazione dello stesso, compreso l'organismo di attuazione di un fondo di fondi (articolo 46, paragrafo 2, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
32. Informazioni indicanti se lo strumento finanziario era ancora operativo alla fine dell'anno di riferimento	Sì
32.1. Se lo strumento finanziario non era operativo alla fine dell'anno di riferimento, indicare la data di liquidazione	

VII. Interessi e altre plusvalenze generati dal sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario e alle risorse del programma rimborsate agli strumenti finanziari a fronte degli investimenti di cui agli articoli 43 e 44; valore degli investimenti azionari rispetto agli anni precedenti (articolo 46, paragrafo 2, lettere g) e i), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
35. Interessi e altre plusvalenze generate dai pagamenti del programma dei fondi SIE allo strumento finanziario (in EUR)	0,00
36. Importi rimborsati allo strumento finanziario, imputabili al sostegno dei fondi SIE entro la fine dell'anno di riferimento (in EUR)	
36.1. di cui rimborsi in conto capitale (in EUR)	
36.2. di cui plusvalenze e altri profitti e rendimenti (in EUR)	
37. Importo delle risorse riutilizzate che sono state rimborsate allo strumento finanziario e sono imputabili ai fondi SIE	
37.1. di cui importi versati per la remunerazione preferenziale degli investitori privati operanti secondo il principio dell'economia di mercato, che forniscono fondi di contropartita per il sostegno dei fondi SIE allo strumento finanziario o che coinvestono a livello dei destinatari finali (in EUR)	
37.2. di cui importi versati per il rimborso dei costi di gestione sostenuti e per il pagamento delle spese di gestione dello strumento finanziario (in EUR)	
37.3. di cui importi a copertura delle perdite dell'importo nominale del contributo dei fondi SIE allo strumento finanziario dovute all'impatto degli interessi negativi, qualora tali perdite si verificano nonostante una gestione attiva della tesoreria da parte degli organismi preposti all'attuazione degli strumenti finanziari (in EUR)	
VIII. Progressi nel raggiungimento dell'atteso effetto moltiplicatore degli investimenti effettuati dallo strumento finanziario e valore degli investimenti e delle partecipazioni (articolo 46, paragrafo 2, lettera h), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
38. Importo complessivo di altri contributi raccolti dallo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	
38.1. Importo complessivo di altri contributi, al di fuori dei fondi SIE, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario (in EUR)	3.353.310,00
38.1A. Contributi previsti dal prodotto finanziario BEI, impegnati nell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	

(solo per gli strumenti di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c) (in EUR)	
38.2. Importo complessivo di altri contributi versati allo strumento finanziario al di fuori dei fondi SIE (in EUR)	3.353.310,00
38.2.1. di cui contributi pubblici (in EUR)	1.215.810,00
38.2.2. di cui contributi privati (in EUR)	2.137.500,00
38.2A. Contributo nell'ambito del prodotto finanziario BEI versato allo strumento finanziario [solo per gli strumenti di cui all'articolo 38, paragrafo 1, lettera c)] (in EUR)	
IX. Contributo dello strumento finanziario alla realizzazione degli indicatori della priorità o della misura interessata (articolo 46, paragrafo 2, lettera j), del regolamento (UE) n. 1303/2013)	
41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario	O1 - Spesa pubblica totale (M04)
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	6.000.000,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	497.250,00
41. Indicatore di output (numero di codice e nome) cui contribuisce lo strumento finanziario	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate (M04)
41.1. Valore obiettivo dell'indicatore di output	100,00
41.2. Valore ottenuto dallo strumento finanziario in relazione al valore obiettivo dell'indicatore di output	9,00

11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Visualizza allegato di monitoraggio

Allegato II

Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

Aspetto specifico 1A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2020			2,00	26,75	7,48
		2014-2019			1,41	18,86	
		2014-2018			0,86	11,50	
		2014-2017			0,29	3,88	
		2014-2016			0,12	1,61	
		2014-2015					

Aspetto specifico 1B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2020			104,00	37,14	280,00
		2014-2019			76,00	27,14	
		2014-2018			44,00	15,71	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 1C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2020			18.176,00	94,45	19.245,00
		2014-2019			13.899,00	72,22	
		2014-2018			11.113,00	57,74	
		2014-2017			5.231,00	27,18	
		2014-2016			2.378,00	12,36	
		2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2020	0,73	95,77	0,72	94,46	0,76
		2014-2019	0,73	95,77	0,78	102,33	
		2014-2018	0,63	82,65	0,63	82,65	
		2014-2017	0,79	103,65			
		2014-2016	0,03	3,94	0,03	3,94	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	91.152.565,77	92,98	71.765.509,05	73,21	98.029.388,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	4.536.871,76	79,73	3.456.893,00	60,75	5.690.076,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			3.076.469,71	60,44	5.090.076,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020			5.765,00	90,60	6.363,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	480.839,86	60,10	114.366,00	14,30	800.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2020			251,00	27,52	912,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	58.313.251,05	104,73	49.515.390,83	88,93	55.678.837,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2020			117.015.971,00	83,29	140.496.840,00
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			48.460.827,90	84,77	57.168.717,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020			529,00	94,46	560,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			557.312,93	28,73	1.939.963,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	13.280.673,75	67,74	11.568.846,62	59,01	19.605.417,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2020			28.746.226,77	65,98	43.567.593,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	3.001.518,44	107,23	1.052.973,00	37,62	2.799.128,00
M08.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			454.965,00	44,29	1.027.332,00
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			598.008,00	33,75	1.771.796,00
M16	O1 - Spesa	2014-2020	9.641.410,91	92,03	4.867.927,00	46,47	10.475.930,00

	pubblica totale						
M21	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.898.000,00	63,69	1.189.112,60	39,90	2.980.000,00
M21	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020					1.200,00

Aspetto specifico 2B

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2020	1,76	81,43	1,76	81,43	2,16
		2014-2019	2,01	92,99	1,54	71,25	
		2014-2018	0,99	45,80	0,99	45,80	
		2014-2017	0,96	44,42	0,71	32,85	
		2014-2016	0,50	23,13			
		2014-2015	0,01	0,46			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	134.219.424,99	97,57	69.033.934,95	50,18	137.566.854,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.416.051,16	63,17	1.178.548,26	52,58	2.241.624,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			740.262,11	82,07	901.992,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020			1.265,00	112,24	1.127,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	94.841,10				
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	72.866.532,73	101,48	31.983.386,69	44,54	71.800.804,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2020			76.547.904,00	53,31	143.601.609,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020			416,00	51,55	807,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	59.842.000,00	94,20	35.872.000,00	56,47	63.524.426,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2020			27.346.821,41	43,05	63.524.426,00
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			35.872.000,00	56,47	63.524.426,00
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020			1.296,00	81,61	1.588,00

Aspetto specifico 3A								
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2014-2020	2,59	319,81	1,69	208,68	0,81	
		2014-2019	2,77	342,04	0,93	114,84		
		2014-2018	0,70	86,44	0,69	85,20		
		2014-2017						
		2014-2016	0,71	87,67				
		2014-2015	0,02	2,47				
	Percentuale di imprese agroindustriali oggetto del sostegno (Percentuale)	2014-2020				2,40	60,00	4,00
		2014-2019				1,70	42,50	
		2014-2018				1,31	32,75	
		2014-2017				17,00	425,00	
		2014-2016						
		2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	225.543.043,97	93,11	143.353.022,00	59,18	242.240.347,00	
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.512.925,10	101,24	1.200.093,00	80,31	1.494.404,00	
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			1.110.881,00	79,67	1.394.404,00	
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020			3.395,00	194,78	1.743,00	
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	97.174,75					
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	8.018.705,91	92,53	4.277.426,70	49,36	8.665.767,00	
M03.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020			1.236,00	223,51	553,00	
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	197.348.868,52	94,77	131.304.477,23	63,05	208.246.744,00	
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2020			507.395.208,00	84,14	603.070.101,00	
M04.1 M04.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			1.361,00	116,52	1.168,00	
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	6.781.653,43	100,26	6.571.025,07	97,15	6.763.811,00	
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	11.783.716,26	69,03			17.069.621,00	

M16.4	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2020					3,00
-------	--	-----------	--	--	--	--	------

Aspetto specifico 3B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3B	T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	2014-2020			0,15	15,24	0,98
		2014-2019			0,11	11,18	
		2014-2018			0,02	2,03	
		2014-2017			0,01	1,02	
		2014-2016			0,01	1,02	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	29.153.089,10	57,22	4.908.467,53	9,63	50.949.202,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	59.750,08	134,02	44.582,75	100,00	44.583,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			44.582,75	100,00	44.583,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020			52,00	92,86	56,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	19.137.546,07	49,78	1.490.122,00	3,88	38.443.989,00
M05.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020			109,00	15,08	723,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	9.955.792,95	79,90	3.373.762,78	27,08	12.460.630,00
M08.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			3.373.762,78	42,34	7.968.504,00
M08.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					4.492.126,00

Priorità P4

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
P4	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2020			0,10	46,59	0,21	
		2014-2019			0,07	32,61		
		2014-2018			0,03	13,98		
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2020				25,60	130,53	19,61
		2014-2019				24,55	125,18	
		2014-2018				24,55	125,18	
		2014-2017				0,51	2,60	
		2014-2016				0,42	2,14	
		2014-2015						
	T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2020				26,14	129,56	20,18
		2014-2019				24,26	120,25	
		2014-2018				24,26	120,25	
		2014-2017				15,90	78,81	
		2014-2016				11,41	56,55	
		2014-2015						
	T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2020				34,26	138,19	24,79
		2014-2019				34,16	137,79	
		2014-2018				34,16	137,79	
2014-2017					14,67	59,17		
2014-2016					15,86	63,97		
2014-2015								
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
P4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	462.806.110,36	98,08	399.186.538,14	84,60	471.871.935,60	
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	4.449.491,40	72,39	3.466.136,00	56,39	6.146.485,00	
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			3.129.127,43	73,84	4.237.955,00	
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020			5.598,00	80,74	6.933,00	
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.456.947,66	104,07	410.314,00	29,31	1.400.000,00	
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto	2014-2020			715,00	44,80	1.596,00	

	una consulenza						
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	4.376.747,86	101,41	2.179.401,84	50,49	4.316.087,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2020			2.295.402,09	53,18	4.316.087,00
M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			114,00	23,65	482,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	167.750,00	23,96			700.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	11.413.340,46	104,43	2.116.326,00	19,36	10.928.938,60
M08.5	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			2.116.326,00	19,36	10.928.938,60
M08.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			49,00	44,83	109,29
M08.5	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			613,96	46,83	1.311,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	190.983.391,88	96,31	170.924.157,71	86,19	198.310.307,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			95.070,70	77,80	122.195,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	138.376.398,15	98,32	124.975.253,19	88,80	140.743.631,00
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			63.518,29	206,48	30.763,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			83.453,21	120,78	69.093,00
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					500.000,00
M12.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020					152,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	95.383.414,12	102,58	90.182.937,40	96,99	92.984.623,00
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			138.076,74	169,35	81.533,00
M13.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			31.393,64	182,63	17.190,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	16.198.628,83	102,25	4.932.012,00	31,13	15.841.864,00

Aspetto specifico 5A

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5A	T14: percentuale di terreni irrigui che passano a sistemi di irrigazione più efficienti (aspetto specifico 5A)	2014-2020			1,14	78,88	1,45
		2014-2019			1,14	78,88	
		2014-2018			1,14	78,88	
		2014-2017					
		2014-2016			0,30	20,76	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	8.171.967,44	49,06	2.190.760,00	13,15	16.657.943,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	214.580,17	78,12	168.521,00	61,35	274.690,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			168.521,00	61,35	274.690,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020			295,00	86,01	343,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	21.384,00	6,11	4.666,00	1,33	350.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2020			7,00	1,75	399,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	7.051.231,13	49,19	1.187.913,00	8,29	14.333.253,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2020			1.801.426,65	8,64	20.854.579,00
M04	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			2.938,00	107,71	2.727,70
M04.1 M04.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			4,00	11,76	34,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	884.772,14	52,05	829.660,00	48,80	1.700.000,00

Aspetto specifico 5C

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	2014-2020	6.654.830,00	18,86	6.654.830,00	18,86	35.282.374,00
		2014-2019	6.564.478,20	18,61	6.564.478,20	18,61	
		2014-2018	4.681.074,47	13,27	4.681.074,00	13,27	
		2014-2017	10.650.284,41	30,19	53.500,00	0,15	
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	12.625.181,64	107,08	3.041.572,29	25,80	11.790.257,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	129.048,00	48,90	101.952,00	38,63	263.906,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			101.952,00	38,63	263.906,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020			122,00	36,97	330,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	10.917.457,77	109,75	2.515.803,29	25,29	9.947.469,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2020			6.654.830,00	33,45	19.894.939,00
M06	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			39,00	15,29	255,00
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020			39,00	15,29	255,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.578.675,87	99,99	423.817,00	26,84	1.578.882,00

Aspetto specifico 5D

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
5D	T18: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	2014-2020			11,20	150,41	7,45	
		2014-2019			11,26	151,21		
		2014-2018			11,30	151,75		
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T17: percentuale di UBA interessata da investimenti nella gestione dell'allevamento miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)	2014-2020				3,81	338,32	1,13
		2014-2019				1,95	173,16	
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
5D	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	19.118.827,28	78,39	8.100.577,15	33,21	24.388.684,00	
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	160.196,00	33,31	118.218,50	24,58	480.893,00	
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			118.218,50	24,58	480.893,00	
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020			159,00	26,46	601,00	
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	40.402,40	14,09	22.972,00	8,01	286.808,00	
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2020			49,00	14,98	327,00	
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	15.672.514,64	81,55	6.526.409,95	33,96	19.218.414,00	
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2020			21.010.407,04	65,59	32.030.691,00	
M04.1 M04.3 M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			170,00	53,13	320,00	
M04.1 M04.3 M04.4	O8 - Numero di unità di bestiame adulto (UBA) sovvenzionate	2014-2020			45.845,00	238,55	19.218,00	
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.790.099,46	87,41	1.084.853,70	52,97	2.047.967,00	
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			5.465,00	133,42	4.096,00	

M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	1.455.614,78	61,82	348.123,00	14,78	2.354.602,00
-----	----------------------------	-----------	--------------	-------	------------	-------	--------------

Aspetto specifico 5E							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2020			8,19	108,81	7,53
		2014-2019			8,50	112,93	
		2014-2018			8,50	112,93	
		2014-2017			0,13	1,73	
		2014-2016			0,22	2,92	
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	12.822.206,78	101,57	7.665.554,32	60,72	12.623.588,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	863.940,13	106,49	659.617,00	81,31	811.287,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			659.617,00	81,31	811.287,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020			1.135,00	111,93	1.014,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	6.707.865,13	104,81	6.019.555,32	94,06	6.400.000,00
M08.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			6.019.555,32	94,06	6.400.000,00
M08.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2020			34,98	23,32	150,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	5.250.401,52	97,01	986.382,00	18,22	5.412.301,00

Aspetto specifico 6A

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	2014-2020			6,00	5,31	113,00
		2014-2019			2,00	1,77	
		2014-2018			2,00	1,77	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	90.000,00	5,31	90.000,00	5,31	1.693.985,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	90.000,00	5,31	90.000,00	5,31	1.693.985,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2020			114.671,33	6,77	1.693.985,00
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2020			6,00	5,31	113,00

Aspetto specifico 6B

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2020			63,00	56,76	111,00	
		2014-2019			54,00	48,65		
		2014-2018			7,00	6,31		
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2020				2,06	32,53	6,33
		2014-2019				0,06	0,95	
		2014-2018						
		2014-2017						
		2014-2016						
		2014-2015						
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2020				24,92	142,88	17,44
		2014-2019				24,92	142,88	
		2014-2018				24,92	142,88	
		2014-2017				24,92	142,88	
		2014-2016				24,92	142,88	
		2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	65.541.557,47	76,13	24.179.606,01	28,08	86.094.828,00	
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	208.489,88	107,19	186.881,00	96,08	194.513,00	
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			186.881,00	96,08	194.513,00	
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020			383,00	157,61	243,00	
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	23.629.370,21	121,16	5.501.941,00	28,21	19.502.517,00	
M07.1 M07.2 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2020			59.047,00	32,52	181.556,00	
M07.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			5,00	41,67	12,00	
M07.4	O3 - Numero di	2014-2020			1,00	3,33	30,00	

	azioni/operazioni sovvenzionate						
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	41.703.697,38	62,81	18.490.784,01	27,85	66.397.798,00
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2020			714.332,00	142,87	500.000,00
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2020			6,00	120,00	5,00
M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			371.355,00	73,83	503.013,00
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			12.324.436,01	24,50	50.301.362,00
M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020					4.024.110,00
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			5.794.993,00	50,09	11.569.313,00

Aspetto specifico 6C

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2020			2,55	47,43	5,38
		2014-2019			0,40	7,44	
		2014-2018			0,06	1,12	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	48.736.197,92	94,42	5.046.794,00	9,78	51.614.833,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	5.208,00	100,00	5.208,00	100,00	5.208,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020			5.208,00	100,00	5.208,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2020			7,00	100,00	7,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2020	48.730.989,92	94,42	5.041.586,00	9,77	51.609.625,00
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2020			101.497,00	71,44	142.080,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2020			8,00	5,19	154,00

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
Sintesi Relazione annuale di Attuazione	Sintesi per i cittadini	29-06-2021		Ares(2021)4250697	1292841277	Sintesi Relazione annuale di Attuazione	30-06-2021	n006crp8
Allegato note x osservazioni UE_RAA2020NEW	Altro allegato	29-06-2021		Ares(2021)4250697	3693206207	Allegato note x osservazioni UE_RAA2020NEW	30-06-2021	n006crp8
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP003	Allegato finanziario (sistema)	04-05-2021		Ares(2021)4250697	3431688450	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP003_it.pdf	30-06-2021	n006crp8

